



I N T E R I M R E P O R T 2 0 2 6



INTERIM REPORT 2026

03 Directors' Report

29 Financial Statements

03

DIRECTORS' REPORT

30 giugno 2026

04 **Somec Group**

- 05 Premessa
- 06 Introduzione
- 09 Perimetro di consolidamento
- 11 Fatti di rilievo

12 **Governo societario**

- 13 Consiglio di amministrazione
- 14 Collegio Sindacale, Comitato e Altre informazioni

15 **Financial Review**

- 16 Andamento degli ordini e backlog
- 17 Andamento della gestione del Gruppo Somec
- 23 Informazioni rilevanti
- 25 Principali rischi e incertezze
- 28 Evoluzione prevedibile della gestione



Premessa

La Capogruppo Somec S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 settembre 2026.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi. Per IFRS si intendono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Indicatori Alternativi di Performance

Il management di Somec valuta le performance del Gruppo e delle divisioni di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l’EBITDA e l’EBIT sono utilizzati come principali indicatori di redditività, in quanto permettono di analizzare la marginalità del Gruppo.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015, che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

EBT è ottenuto aggiungendo al risultato di periodo le imposte sul reddito, così come riportate negli schemi di bilancio

EBIT è ottenuto aggiungendo al risultato ante imposte l’effetto del risultato dell’area finanziaria, inteso come sommatoria di oneri e proventi finanziari, del saldo delle differenze cambio attive e passive e della quota di pertinenza del risultato di società collegate

EBITDA è ottenuto aggiungendo all’EBIT gli ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio

EBITDA margin è ottenuto dal rapporto tra l’EBITDA e la somma dei ricavi da contratti con i clienti e gli altri ricavi

Backlog è il valore residuo degli ordini contrattualizzati non ancora completati. È calcolato come differenza tra il valore nominale complessivo dell’ordine (comprensivo di atti aggiuntivi e modifiche d’ordine) ad una determinata data ed il valore dei ricavi da contratti con i clienti alla stessa data relativamente alle commesse associate a tali contratti

Backlog in opzione è il valore delle opzioni contrattualizzate esercitabili dai clienti in relazione a commesse definite e non ancora esercitate dai clienti ad una determinata data

Backlog totale è la sommatoria del backlog e del backlog in opzione

Indebitamento finanziario netto determinato così come definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (si veda il Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021)

Posizione finanziaria netta determinata sommando all’Indebitamento finanziario netto il fair value dei derivati attivi correnti e non correnti

Introduzione

Il Gruppo Somec

è specializzato nell'ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di progetti complessi chiavi in mano, in ambito civile e navale, operando attraverso tre divisioni: Horizons: Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili; Talenta: Sistemi e prodotti di cucine professionali; Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati.

Le società del Gruppo operano in modo integrato e sinergico, secondo rigorosi standard di qualità e sicurezza e garantendo un alto grado di personalizzazione e un know-how specifico sulla lavorazione dei diversi materiali, requisito fondamentale nei progetti ad alto valore aggiunto. In oltre quarant'anni di storia e attraverso rigorosi processi di certificazione e accreditamento, Somec ha raggiunto una reputazione di qualità e affidabilità operativa e finanziaria su scala globale.

Il Gruppo opera attraverso **tre divisioni**:



Horizons

Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili

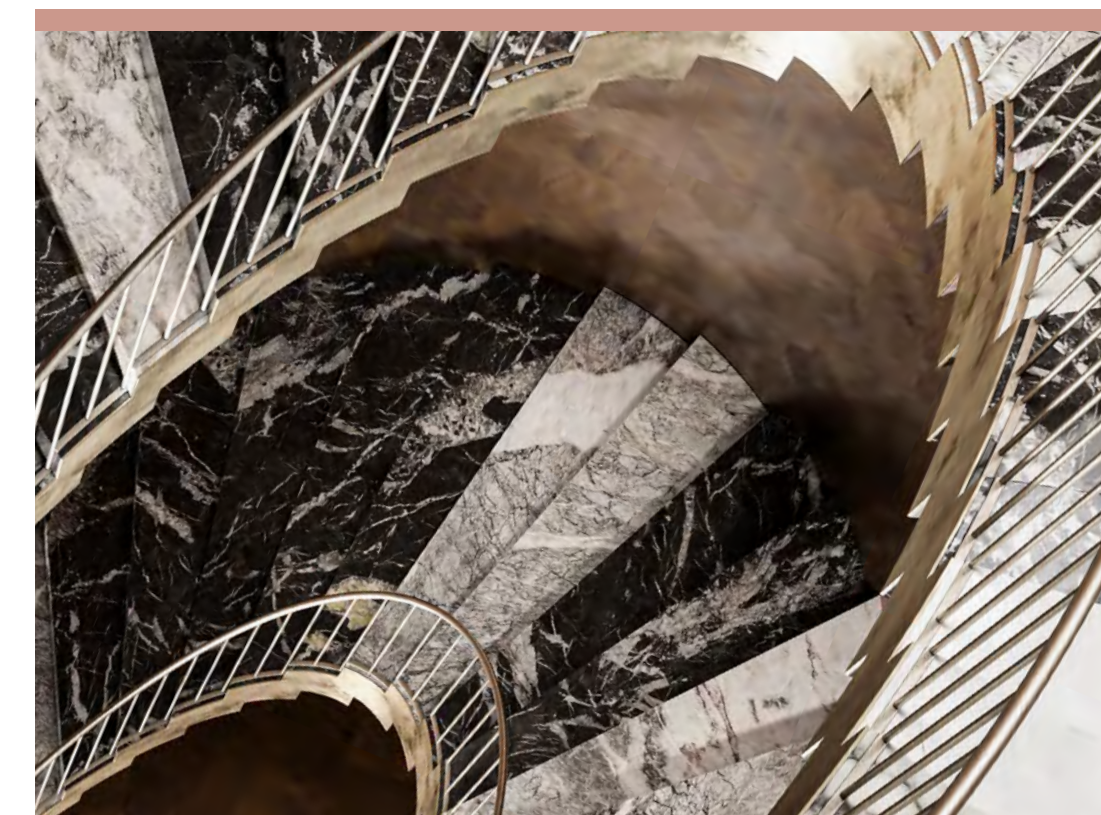
Il Gruppo Somec è uno dei maggiori player in Nord America e in Europa per quanto riguarda il design, l'attenta selezione dei materiali, la produzione, l'installazione e la manutenzione di soluzioni innovative e sistemi costruttivi originali per architetture navali e facciate civili, tutti connotati dai più alti standard di qualità e durevolezza certificati.



Talenta

Sistemi e prodotti di cucine professionali

Il Gruppo Somec progetta e produce sistemi integrati e personalizzabili per cucine professionali, che uniscono armonicamente estetica e performance di alto livello, oltre a progetti chiavi in mano per la ristorazione e l'hospitality. Sono tutti connotati da certificati standard di elevata efficienza e durevolezza, per una clientela internazionale, con bisogni ed aspettative che trovano sempre la giusta risposta.



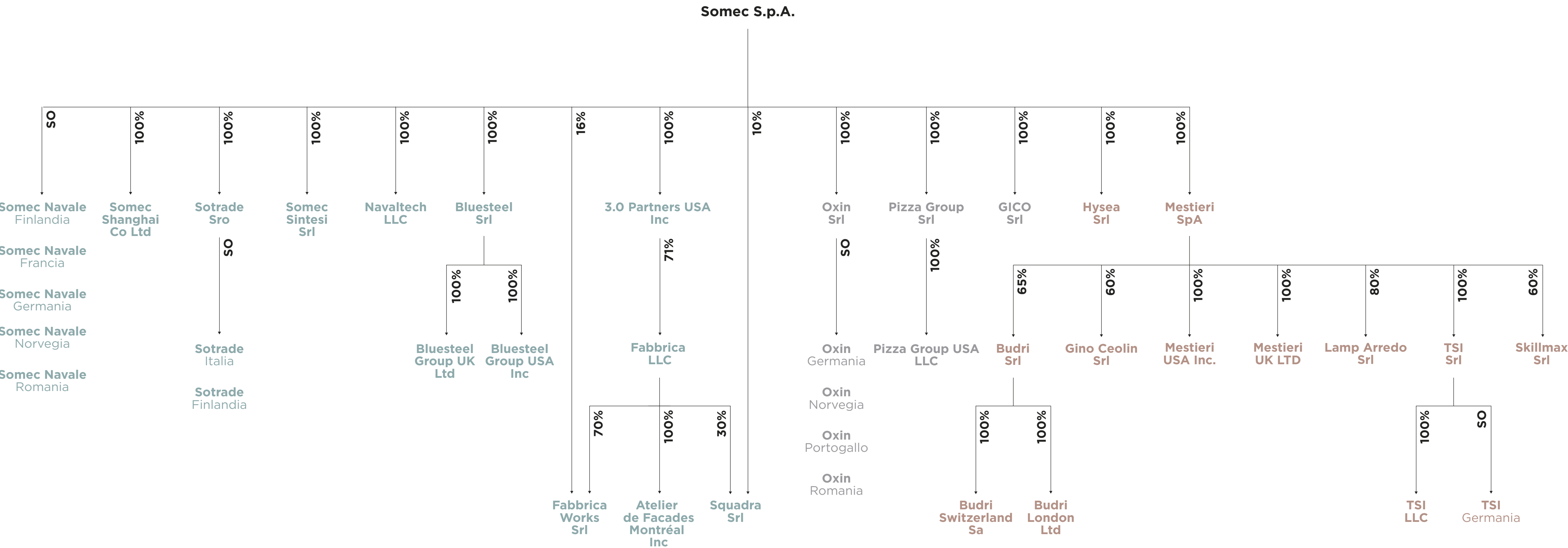
Mestieri

Progettazione e creazione di interior personalizzati

Il Gruppo Somec realizza progetti chiavi in mano relativi a interni di pregio, valorizzando le competenze e il saper fare di diverse realtà artigiane altamente specializzate nella lavorazione di vari materiali: dai metalli ai marmi, passando per legni pregiati, pelli e tessuti. Una storia di eccellenze, con un patrimonio di referenze uniche al mondo, che possono contare sul coordinamento di una capofila che le incorpora e che si fa carico della gestione a tutto tondo dei progetti più complessi e sofisticati per la crocieristica navale e gli yacht, l'hospitality e la ristorazione, il residenziale high-end e il retail di prima classe.

Struttura del Gruppo

L’organigramma societario del Gruppo al 30 giugno 2026 è di seguito rappresentato.

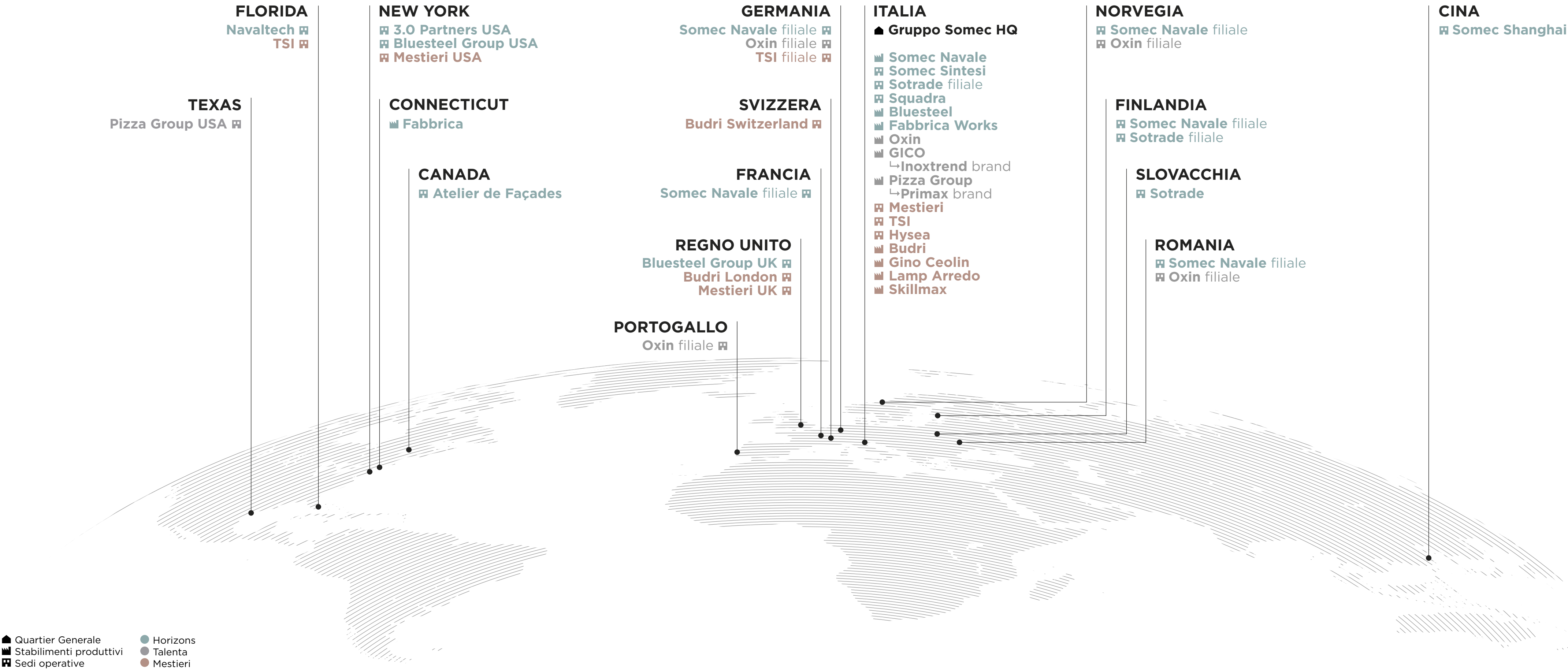


Presenza internazionale
del Gruppo

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta in Italia sia presso la sede legale in Via Palù 30 a San Vendemiano (TV), sia presso gli stabilimenti siti in Via Palù 32, 34 e 38 sempre a San Vendemiano (TV).

Il Gruppo opera, inoltre, per il tramite di stabili organizzazioni presenti in Francia a Saint Nazaire, in Finlandia a Turku, in Germania a Papenburg, Wismar e Rostock, in Romania a Tulcea, in Norvegia a Sovik, Ulstein e Langsten e in Portogallo a Viana Do Castelo.

Il Gruppo opera altresì a Miami (USA), New York (USA), Houston (USA), in Connecticut (USA), nel Delaware (USA), Montréal (Canada), Piestany (Slovacchia), Bucarest (Romania), Londra (UK), Lugano (Svizzera), Codognè (TV), San Vito al Tagliamento (PN), San Biagio di Callalta (TV), Vazzola (TV), Colle Umberto (TV), Quinto di Treviso (TV), Mirandola (MO) e Mogliano Veneto (TV).



Perimetro di consolidamento

Alla data del 30 giugno 2026 il perimetro di consolidamento include le seguenti società controllate direttamente o indirettamente da Somec S.p.A.

Area di consolidamento

Società	Sede legale	Quota di possesso	Valuta	Capitale sociale
Direttamente controllate				in unità di valuta
3.O Partners USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
Bluesteel S.r.l.	Colle Umberto (TV)	100%	Euro	100.000
GICO S.r.l.	Vazzola (TV)	100%	Euro	120.000
Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Mestieri S.p.A.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	3.000.000
Navaltech LLC	Miami (USA)	100%	USD	1.000
Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Euro	100.000
Pizza Group S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	100%	Euro	12.000
Somec Sintesi S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Somec Shanghai Co., Ltd	Shanghai (Cina)	100%	CNY	4.733.773
Sotrade S.r.o.	Piestany (Slovacchia)	100%	Euro	92.380

Società	Sede legale	Quota di possesso	Valuta	Capitale sociale
Indirettamente controllate				in unità di valuta
Atelier de Façades Montréal Inc.	Montréal (Canada)	70,90%	CAD	100
Bluesteel Group UK Ltd	Londra (UK)	100%	GBP	100
Bluesteel Group USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
Budri S.r.l.	Mirandola (MO)	65% ⁽¹⁾	Euro	3.000.000
Budri London Ltd	Londra (UK)	65% ⁽¹⁾	GBP	10.000
Budri Switzerland SA	Lugano (CH)	65% ⁽¹⁾	CHF	100.000
Fabbrica LLC	Delaware (USA)	70,90%	USD	6.250.000
Fabbrica Works S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	65,63% ⁽²⁾	Euro	100.000
Gino Ceolin S.r.l.	Mogliano Veneto (TV)	60% ⁽³⁾	Euro	50.000
Lamp Arredo S.r.l.	Quinto di Treviso (TV)	80% ⁽⁴⁾	Euro	100.000
Mestieri UK Ltd	Londra (UK)	100%	GBP	10.000
Mestieri USA Inc.	Delaware (USA)	100%	USD	10.000
Pizza Group USA LLC	Houston (USA)	100%	USD	10.000
Skillmax S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	60% ⁽⁵⁾	Euro	500.000
Total Solution Interiors S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	100%	Euro	100.000
Total Solution Interiors LLC	Miami (USA)	100%	USD	293.034
Collegate				
Squadra S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	31,10%	Euro	41.500

Perimetro di consolidamento (continua)

In data 29 aprile 2026, la società Gico S.r.l. ha deliberato la trasformazione della propria forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata.

Non si segnalano ulteriori eventi o modifiche nel perimetro del Gruppo Somec rispetto al precedente bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

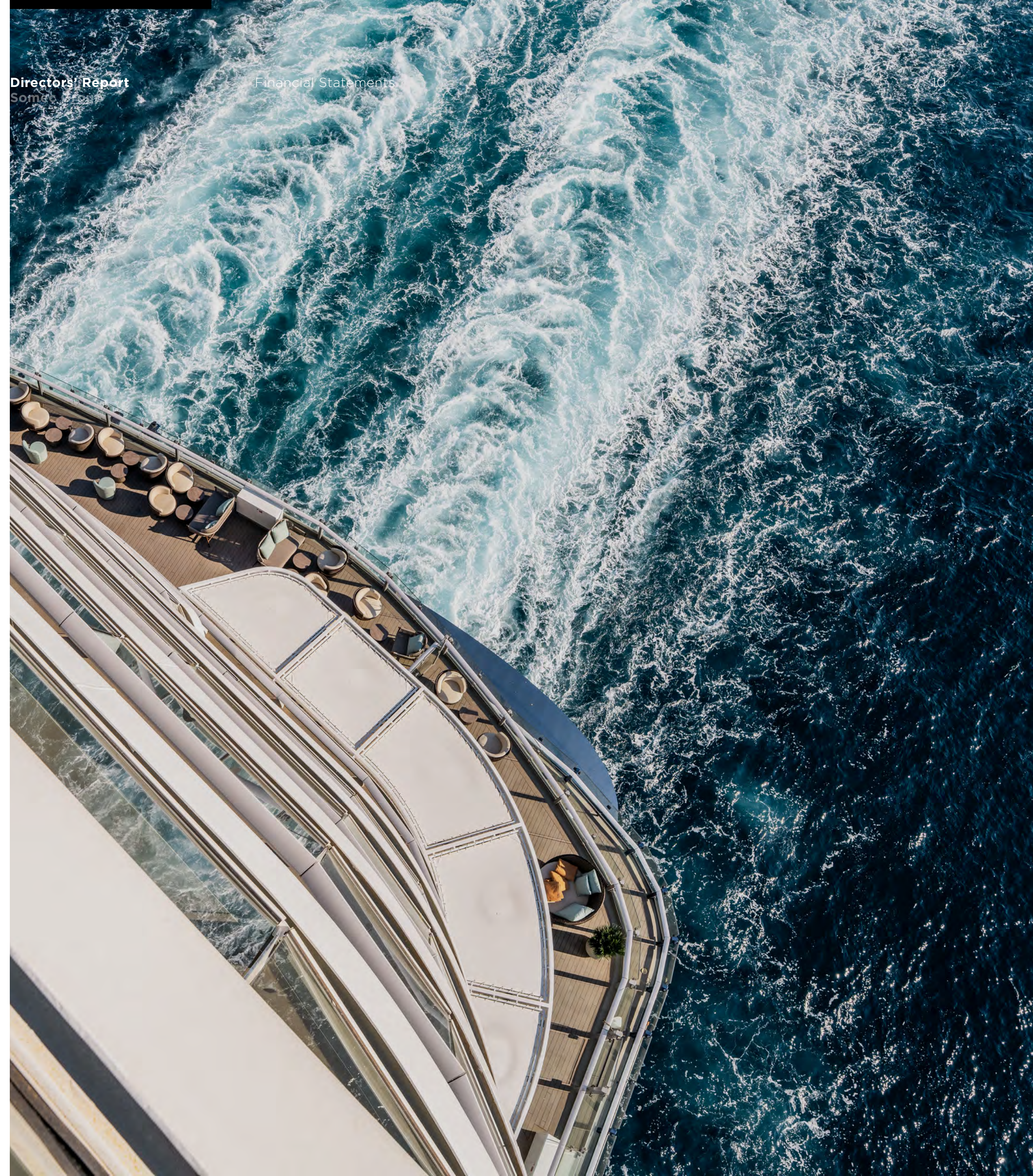
(1)
L'acquisizione di Budri S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 35%, esercitabile: i) in relazione al 15% a partire dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2025; ii) in relazione all'ulteriore 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2027. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(2)
Fabbrica Works S.r.l. è posseduta direttamente al 16% da Somec S.p.A. e al 70% da Fabbrica LLC. È previsto un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 14%, esercitabile a partire dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza. Si evidenzia che tale opzione è stata esercitata nel mese di luglio 2026. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2026".

(3)
L'acquisizione di Gino Ceolin S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(4)
L'acquisizione di Lamp Arredo S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 20%, esercitabile dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(5)
L'acquisizione di Skillmax S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile a partire da maggio 2027 ed entro aprile 2028. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.



Fatti di rilievo

avvenuti nel corso del primo semestre 2026

Delibere dell’Assemblea degli Azionisti

L’Assemblea degli Azionisti di Somec S.p.A., riunitasi in data 30 aprile 2026, ha:

- Approvato il bilancio d’esercizio 2025
- Approvato con voto vincolante la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ed espresso parere favorevole sulla seconda sezione
- Nominato il Consiglio di Amministrazione, con Oscar Marchetto confermato Presidente
- Nominato il Collegio Sindacale
- Approvata l’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Rinnovo cariche sociali

L’Assemblea degli Azionisti di Somec S.p.A., tenutasi in data 30 aprile 2026, ha stabilito in sette il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, fissando in tre esercizi la durata in carica del nuovo Consiglio, pertanto fino all’Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Sono stati eletti quali componenti del Consiglio di Amministrazione: Oscar Marchetto, Alessandro Zanchetta, Davide Callegari, Gian Carlo Corazza, Gianna Adami, Stefania Baruffato e Rita Nalli. L’Assemblea ha inoltre nominato Oscar Marchetto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L’Assemblea ha inoltre nominato il Collegio Sindacale, che resterà in carica fino all’Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028, nelle persone di: Michele Furlanetto (Presidente), Annarita Fava (Sindaco Effettivo), Luciano Francini (Sindaco Effettivo), Lorenzo Boer (Sindaco Supplente) e Barbara Marazzi (Sindaco Supplente).

Fatti di rilievo

avvenuti dopo il 30 giugno 2026

Esercizio opzione di acquisto del 14% del capitale sociale di Fabbrica Works S.r.l.

In data 15 luglio 2026 Somec S.p.A. ha esercitato l’opzione di acquisto della rimanente quota del 14% del capitale sociale di Fabbrica Works S.r.l., finalizzando l’acquisizione da un socio terzo. A seguito dell’acquisto dell’ultima quota la società risulta posseduta al 30% direttamente da Somec S.p.A. e, per la rimanente quota del 70%, dalla società controllata americana Fabbrica LLC.

Fabbrica Works S.r.l., costituita nel 2018 e con sede a San Biagio di Callalta (TV), è una società produttiva impegnata nella realizzazione, lavorazione e assemblaggio di elementi architettonici per facciate continue e rappresenta uno dei poli produttivi del Gruppo a servizio del mercato europeo e statunitense.

Acquisizione del 35% del capitale sociale di Milestone D3sign S.r.l.

Nell’ambito della strategia di consolidamento delle capacità progettuali necessarie per lo sviluppo globale del mercato delle facciate continue il Gruppo, per il tramite della sua controllata Fabbrica LLC, ha costituito una partnership strategica con la società Milestone D3sign S.r.l. con sede a Conegliano (TV).

Il Gruppo, tramite la controllata Fabbrica LLC, ha acquisito in data 30 luglio 2026 la quota del 35% del capitale sociale della società Milestone D3sign S.r.l., studio di design specializzato nello sviluppo di sistemi per facciate continue in ambito civile.

Governo societario



Consiglio di amministrazione

						
Oscar Marchetto	Alessandro Zanchetta	Davide Callegari	Giancarlo Corazza	Gianna Adami	Stefania Baruffato	Rita Nalli
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Consigliere e Amministratore Delegato	Consigliere e Amministratore Delegato	Consigliere	Lead Independent Director	Consigliere indipendente	Consigliere indipendente
Nato a Ponte di Piave (TV) l'11 giugno 1964. Presidente e Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione della Società e detentore di una partecipazione indiretta di maggioranza nella Società, è stato co-fondatore della società Fabbrica nel 2016. Nei primi anni del 1990 ha co-fondato ed è stato Responsabile ricerca e sviluppo e Direttore (dal 1998) di Nice S.p.A., società di riferimento internazionale nel campo della domotica e dell'automazione degli edifici.	Nato a Oderzo (TV) il 13 maggio 1969. Laureato in economia aziendale all'Università Ca' Foscari di Venezia, Amministratore Delegato, Chief Corporate Officer e Responsabile Risorse Umane della Società dal 2008. È stato membro del consiglio di amministrazione di Permasteelisa Interiors dal 2005 al 2008 e responsabile finanziario in Openlab S.r.l. dal 2001 al 2005. Il dott. Zanchetta vanta inoltre un'esperienza di 4 anni da controller finanziario presso Sky Company S.p.A., ramo del Gruppo Stefanel.	Nato a Treviso il 28 novembre 1974. Laureato in Economia Aziendale all'Università di Venezia Cà Foscari, il dott. Davide Callegari è stato Direttore Operations di Nice S.p.A. fino al 2018, dopo aver ricoperto il ruolo di Managing Director delle società del gruppo in Cina, tra il 2008 ed il 2014. Precedentemente, è stato Responsabile Supply Chain di OM S.p.A. e prima ancora, nel gruppo IRCA Zoppas Industries, si è occupato dell'area acquisti. Nel 2018 è entrato a far parte del Gruppo Somec, dove attualmente ricopre il ruolo di Amministratore Delegato.	Nato a San Vito al Tagliamento (UD) il 1° luglio 1963, ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato e Chief Operative Officer della Società per oltre vent'anni. Fondatore di Navaltech LLC, possiede quasi trent'anni di esperienza nel settore della progettazione e realizzazione di progetti Marine Glazing, con oltre 100 navi consegnate. Attualmente Amministratore nelle società del Gruppo Somec, specializzate nel comparto navale.	Nata a Cittadella (PD) il 17 giugno 1957. Laureata in Economia e Commercio a Ca' Foscari, è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova e al Registro dei Revisori Legali. Ha svolto l'attività di revisore legale in Arthur Andersen dal 1982 al 2003 e successivamente come partner in Deloitte & Touche S.p.A. Ha ricoperto incarichi di revisione in società e gruppi italiani ed esteri, maturando esperienza in bilanci IAS/IFRS, finanza straordinaria, crisi d'impresa e due diligence. Attualmente ricopre incarichi di consigliere indipendente e sindaco in società private e quotate.	Nata a Vicenza il 6 maggio 1970. Laureata in Lettere e Filosofia a Padova, con percorsi executive presso SDA Bocconi e l'École Polytechnique di Parigi. Oltre trent'anni di esperienza manageriale nei settori bancario, finanziario e industriale, con specializzazione in governance, finanza strategica, M&A e wealth management. Ha ricoperto ruoli di vertice come DG, AD (RCI Srl) e CFO (WOW Tech S.p.A.), oltre a incarichi di consigliere in società quotate e non (EcorNaturaSi, H-Farm, RSF). Attualmente è Direttore Generale di Epiù Srl e svolge attività di advisory strategica per holding familiari.	Nata a Piove di Sacco (PD) il 3 dicembre 1978. Laureata in Economia e Diritto all'Università di Padova, è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali. Partner dello Studio Cortellazzo & Soatto di Padova, assiste imprese industriali, commerciali e di servizi in ambito tributario, contabile e societario. Ha maturato esperienza in pianificazione fiscale, operazioni straordinarie, due diligence e crisi d'impresa, con competenze sulle agevolazioni del Piano Transizione 4.0 e 5.0. Assiste società partecipate pubbliche nel settore delle public utilities e ricopre incarichi di sindaco effettivo in società industriali.

Il Consiglio di Amministrazione terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Collegio Sindacale

Michele Furlanetto

Presidente Collegio Sindacale

Annarita Fava

Sindaco effettivo

Luciano Francini

Sindaco effettivo

Lorenzo Boer

Sindaco supplente

Barbara Marazzi

Sindaco supplente

Comitati

Gianna Adami (Presidente)
Stefania Baruffato
Rita Nalli

Comitato Remunerazioni e Nomine

Stefania Baruffato (Presidente)
Gianna Adami
Rita Nalli

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Gianna Adami (Presidente)
Stefania Baruffato
Rita Nalli

Comitato Parti Correlate

Altre informazioni

Società di Revisione

EY S.p.A.

La revisione legale è stata affidata alla società EY S.p.A. fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari

Federico Puppini

Investor Relations

Alessandra Capuzzo

investorrelations@somecgroup.com

Sede legale e dati societari

Somec S.p.A.

Via Palù, 30
31020 San Vendemiano (TV)
Italy
Tel: +39 0438 4717
Capitale Sociale Euro 7.281.875,00 i.v.
C.F. e P.IVA IT 04245710266
www.somecgruppo.com

Financial Review



Andamento degli ordini e backlog

Il **backlog totale**⁽¹⁾ del Gruppo ha raggiunto al 30 giugno 2026 il valore di Euro 956 milioni (Euro 771 milioni al 31 dicembre 2025), di cui il 9,7% in opzione, e copre l'orizzonte temporale 2026-2036. L'incremento è pari al 24% rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente e coinvolge trasversalmente tutte le divisioni del Gruppo.

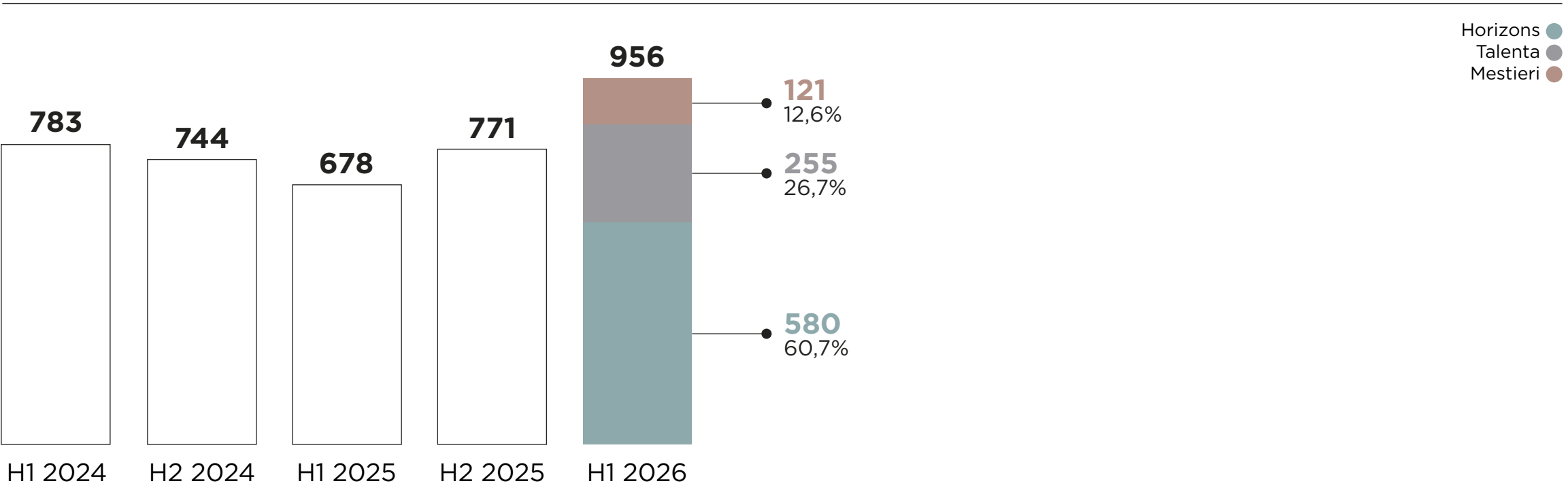
Il backlog della divisione **Horizons: Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili** si è attestato ad Euro 580 milioni, in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2025 (Euro 460 milioni). Sul punto si evidenziano i rilevanti contratti siglati con i principali cantieri mondiali in Italia, Francia e Finlandia che hanno permesso di consolidare la posizione di leadership del Gruppo nella realizzazione di involucri vetrati per grandi navi da crociera.

Il backlog della divisione **Talenta: Sistemi e prodotti di cucine professionali** ammonta ad Euro 255 milioni (Euro 221 milioni al 31 dicembre 2025), segnando un incremento pari al 15%, trainato principalmente da progetti di grandi cucine in ambito navale acquisiti presso cantieri italiani ed esteri.

Il backlog della divisione **Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati** è pari a Euro 121 milioni, in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 89 milioni, +36%) grazie alla buona raccolta di ordini nel comparto dell'interiors per progetti in ambito hotellerie e luxury retail in Italia e negli Stati Uniti.

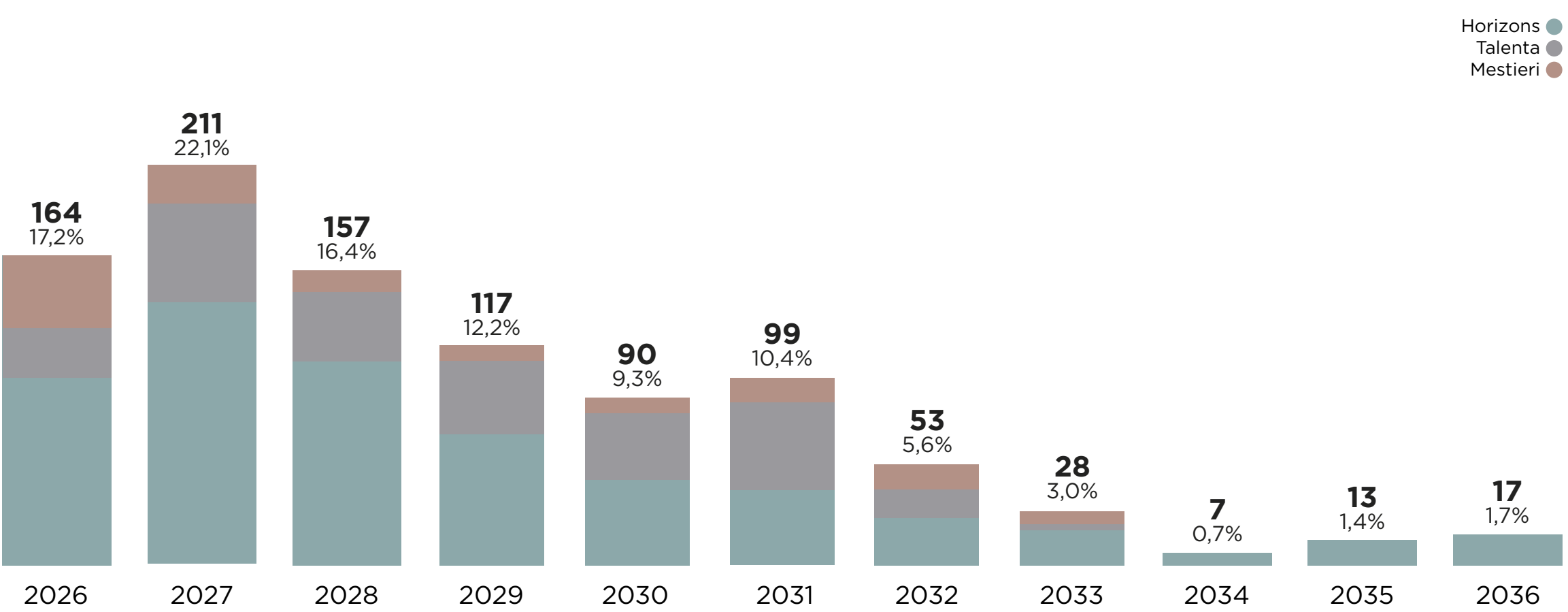
Backlog totale del Gruppo per semestre

€/Milioni



Backlog totale del Gruppo per anno di sviluppo atteso

€/Milioni



1. Backlog totale inteso come somma di backlog e backlog in opzione, come indicato nelle premesse sugli Indicatori Alternativi di Performance.

Andamento della gestione del Gruppo Somec

Conto economico consolidato riclassificato

Di seguito si riportano i prospetti di conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

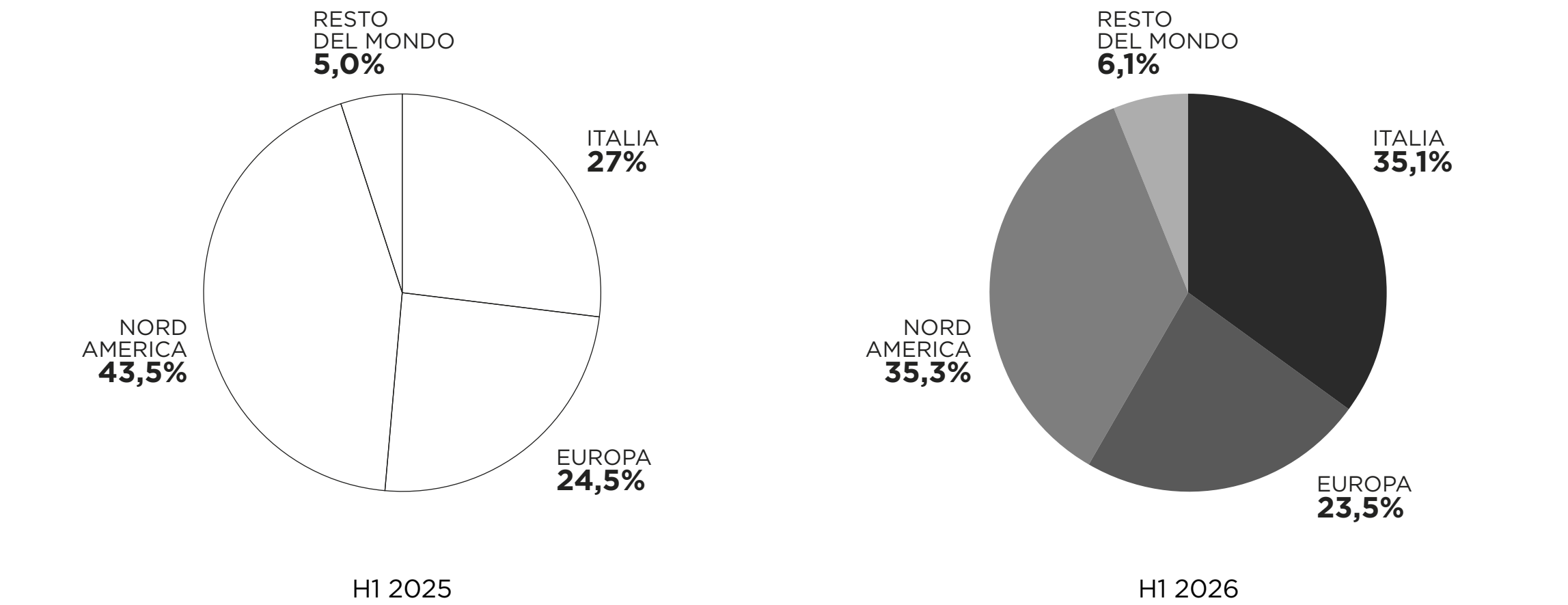
€/000	30.06.2026	%	30.06.2025	%	Δ%
Ricavi da contratti con i clienti	184.809	99,2%	191.661	99,4%	-3,6%
Altri ricavi e proventi	1.514	0,8%	1.063	0,6%	42,4%
Totale ricavi	186.323	100,0%	192.724	100,0%	-3,3%
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(134.607)	-72,2%	(140.312)	-72,8%	-4,1%
Costo del personale	(34.172)	-18,3%	(36.582)	-19,0%	-6,6%
Costi operativi	(168.779)	-90,6%	(176.894)	-91,8%	-4,6%
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	17.544	9,4%	15.830	8,2%	10,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.302)	-3,4%	(7.656)	-4,0%	-17,7%
Risultato Operativo (EBIT)	11.242	6,0%	8.174	4,2%	37,5%
Proventi (oneri) finanziari	(1.793)	-1,0%	(4.143)	-2,1%	-56,7%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	44	0,0%	6	0,0%	633,3%
Risultato Ante Imposte (EBT)	9.493	5,1%	4.037	2,1%	135,1%
Imposte sul reddito	(3.349)	-1,8%	(2.001)	-1,0%	67,4%
Risultato Netto Consolidato	6.144	3,3%	2.036	1,1%	201,8%
Risultato Netto di Terzi	22	0,0%	406	0,2%	-94,6%
Risultato Netto di Gruppo	6.122	3,3%	1.630	0,8%	275,6%

La **situazione economica consolidata del Gruppo** al 30 giugno 2026 evidenzia ricavi pari a Euro 186,3 milioni, in leggera contrazione rispetto ad Euro 192,7 milioni al 30 giugno 2025 (-3,3% rispetto al periodo precedente posto a confronto), semestre che aveva registrato un livello di attività particolarmente sostenuto.

I **ricavi del Gruppo** a cambi costanti sono pari ad Euro 190,1 milioni evidenziando una contrazione dell'1,4% rispetto al primo semestre 2025, coerente alla dinamica di avanzamento attesa dai progetti in corso. L'andamento dei ricavi all'interno delle divisioni evidenzia un consistente ribilanciamento del contributo delle diverse divisioni, nelle quali il contenimento dei volumi generati dai progetti della divisione Mestieri, è stato controbilanciato dall'aumento dei progetti della divisione Talenta per la realizzazione di cucine e aree catering nel comparto navale.

Ricavi totali per area geografica

%



Andamento della gestione del Gruppo Somec (continua)

L'**EBITDA consolidato** al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 17,5 milioni, in aumento del 10,8% rispetto ad Euro 15,8 milioni al 30 giugno 2025. L'EBITDA margin migliora passando dall'8,2% al 9,4%. La redditività del periodo ha beneficiato delle ottime performance della divisione Talenta e Mestieri, entrambe impegnate nello sviluppo di progetti sia in ambito navale che civile. Il miglioramento della marginalità riflette il percorso intrapreso dal Gruppo negli ultimi esercizi, orientato alla selezione di commesse a maggiore valore aggiunto, al progressivo riequilibrio del mix di business e al rafforzamento dell'efficienza operativa.

L'attenzione alle operations, assieme al progressivo miglioramento del portafoglio dei progetti, ha permesso di consolidare le marginalità, come testimoniato dall'incidenza dei costi operativi che passano dal 91,8% al 90,6% e nei quali si segnala in particolare la riduzione dei costi del personale.

I **Costi del personale** al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 34,2 milioni, rispetto ad Euro 36,6 milioni al 30 giugno 2025, con un'incidenza sui ricavi in leggera riduzione e pari al -18,3%, frutto di una riorganizzazione della forza produttiva sia negli stabilimenti italiani che esteri.

Gli **Ammortamenti e svalutazioni** al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 6,3 milioni, rispetto ad Euro 7,7 milioni al 30 giugno 2025, in riduzione di Euro 1,4 milioni (-17,7%).

L'**EBIT consolidato** al 30 giugno 2026 si è attestato ad Euro 11,2 milioni, in deciso miglioramento rispetto ad Euro 8,2 milioni al 30 giugno 2025 (+37,5%), grazie alla marginalità operativa e al decremento di ammortamenti e svalutazione del periodo, con un'incidenza sui ricavi del 6% rispetto al 4,2% del periodo precedente posto a confronto.

La voce **Proventi (oneri) finanziari** presenta al 30 giugno 2026 un valore negativo pari ad Euro 1,8 milioni, in deciso miglioramento rispetto al valore negativo pari ad Euro 4,1 milioni al 30 giugno 2025. La voce si compone di oneri finanziari netti per interessi per Euro 2,1 milioni, in leggera riduzione rispetto al valore del 2025 (Euro 2,2 milioni). A tale voce si aggiungono proventi finanziari netti positivi derivanti dalla rimisurazione delle passività per Put and Call per Euro 0,4 milioni (oneri finanziari per Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2025). L'effetto cambi del semestre corrente è positivo e pari a Euro 0,1 milioni, contro l'effetto negativo dello scorso semestre, pari a Euro 1,7 milioni.

Le **Imposte dell'esercizio** sono pari ad Euro 3,3 milioni, con un'incidenza del tax rate sul risultato ante imposte pari al 35,3%, in deciso miglioramento rispetto al semestre precedente posto a confronto, confermando la diminuzione e progressiva riduzione di elementi non ricorrenti e non deducibili.

Il **Risultato Netto Consolidato** registra un utile di Euro 6,1 milioni, in deciso miglioramento rispetto al risultato di Euro 2,0 milioni del primo semestre 2025 (+201,8%), per effetto delle dinamiche illustrate in precedenza.

Il **Risultato Netto di Gruppo** è positivo per Euro 6,1 milioni, evidenziando un forte incremento rispetto all'utile di Euro 1,6 milioni al 30 giugno 2025.

Il **Risultato Netto di Terzi** del periodo è in sostanziale pareggio e in leggera contrazione rispetto al risultato del primo semestre 2025 (Euro 0,4 milioni).

Andamento della gestione del Gruppo Somec (continua)

Andamento delle divisioni

Di seguito si riportano i dati economici di sintesi per ciascuna delle tre divisioni al 30 giugno 2026 confrontati con il 30 giugno 2025.

€/000	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Elisioni e rettifiche	Totale
30.06.2026					
Totale Ricavi	112.667	40.344	37.767	(4.455)	186.323
EBITDA	9.070	4.571	3.896	7	17.544
EBITDA margin	8,1%	11,3%	10,3%		9,4%
EBIT	5.769	3.483	1.983	7	11.242
EBIT margin	5,1%	8,6%	5,3%		6,0%
30.06.2025					
Totale Ricavi	116.991	28.547	50.813	(3.627)	192.724
EBITDA	10.219	1.584	3.986	41	15.830
EBITDA margin	8,7%	5,5%	7,8%		8,2%
EBIT	6.010	406	1.717	41	8.174
EBIT margin	5,1%	1,4%	3,4%		4,2%

Le tre divisioni hanno registrato le seguenti performance a livello di **ricavi totali**:

La divisione **Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili** ha registrato al 30 giugno 2026 ricavi per Euro 112,7 milioni, in riduzione rispetto a Euro 117 milioni al 30 giugno 2025 (-3,7%). La flessione è ascrivibile, oltre all'andamento del cambio Euro/Dollaro, ad una normale modulazione dei progetti in corso sul semestre, interamente già riflessi nel portafoglio ordini e nella pianificazione pluriennale.

La divisione **Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali** al 30 giugno 2026 ha conseguito ricavi per Euro 40,3 milioni, con un deciso incremento pari al 41,3% rispetto a Euro 28,5 milioni del primo semestre 2025. La crescita significativa è frutto del consistente aumento dei progetti acquisiti nel corso degli scorsi semestri e sviluppati nel comparto delle cucine professionali e aree catering prevalentemente per il mercato navale.

La divisione **Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati** ha registrato ricavi per Euro 37,8 milioni, in riduzione rispetto ad Euro 50,8 milioni al 30 giugno 2025 (-25,7%). L'andamento riflette la programmata rimodulazione delle attività di interior navale, coerente con il riposizionamento strategico della divisione. L'evoluzione organizzativa della divisione ed il cambiamento mirato del mix di commesse, pur scontando una contrazione dei volumi, ne ha determinato nel semestre un significativo miglioramento della marginalità.

Le tre divisioni hanno registrato le seguenti performance a livello di **EBITDA**:

La divisione **Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili** ha registrato al 30 giugno 2026 un EBITDA di Euro 9,1 milioni, in riduzione rispetto al valore del primo semestre 2025 (Euro 10,2 milioni), con un'incidenza sui ricavi che passa dall'8,7% del primo semestre 2025 all'8,1% del semestre corrente. Si evidenzia che il primo semestre 2025 è stato caratterizzato da un mix e da una concentrazione eccezionali di progetti di refitting navale. Nel periodo in esame, tali progetti, pur rimanendo significativi, risultano maggiormente distribuiti nell'arco dell'intero anno.

La divisione **Talenta: Sistemi e prodotti di cucine professionali** ha registrato al 30 giugno 2026 un EBITDA di Euro 4,6 milioni, evidenziando un forte incremento per Euro 3 milioni rispetto ad un EBITDA di Euro 1,6 milioni, e con una marginalità pari all'11,3% sui ricavi rispetto al 5,5% del corrispondente periodo posto a confronto. Il buon risultato è trainato dalla performance nella realizzazione di cucine e aree catering in ambito navale, che ha beneficiato dell'incremento dei volumi per la realizzazione di progetti presso cantieri italiani e esteri.

La divisione **Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati** ha generato al 30 giugno 2026 un EBITDA di Euro 3,9 milioni (pari al 10,3% dei ricavi), rispetto ad Euro 4 milioni al 30 giugno 2025 (pari al 7,8% dei ricavi). Il ridimensionamento dei volumi, dovuto principalmente alla riduzione dei progetti di interior in ambito navale, non ha inciso sul margine complessivo generato dalla divisione, confermando l'efficacia del riposizionamento strategico e della selezione più rigorosa delle commesse.

Andamento della gestione del Gruppo Somec (continua)

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata

Di seguito si riporta lo schema della situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Immobilizzazioni immateriali	38.989	39.831
di cui Avviamenti	31.409	31.229
Immobilizzazioni materiali	17.610	18.081
Attività per diritti d’uso	30.270	29.461
Partecipazioni in società collegate	365	321
Attività finanziarie non correnti	398	335
Altre attività e passività non correnti	(1.372)	(591)
Benefici ai dipendenti	(5.320)	(5.374)
Capitale immobilizzato netto	80.940	82.064
Crediti commerciali	70.224	59.655
Rimanenze di magazzino e acconti	19.292	19.037
Lavori in corso su ordinazione	23.872	14.773
Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	(39.679)	(33.644)
Debiti commerciali	(76.806)	(72.193)
Fondi per rischi e oneri diversi	(1.286)	(3.382)
Altre attività e passività correnti	(8.278)	(3.814)
Capitale di esercizio netto	(12.661)	(19.568)
Capitale investito netto	68.279	62.496
Patrimonio netto del Gruppo	(29.340)	(23.138)
Patrimonio netto di terzi	(2.815)	(2.817)
Posizione finanziaria netta	(36.124)	(36.541)
Fonti di finanziamento	(68.279)	(62.496)

Il **capitale immobilizzato netto** è pari ad Euro 80,9 milioni al 30 giugno 2026, in riduzione rispetto ad Euro 82,1 milioni al 31 dicembre 2025.

Il **capitale di esercizio netto** risulta negativo e pari a Euro 12,7 milioni, rispetto al dato negativo di Euro 19,6 milioni al 31 dicembre 2025. La variazione di Euro 6,9 milioni riflette il maggiore assorbimento del capitale circolante, concentratosi alla fine del primo semestre.

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta ad Euro 32,2 milioni al 30 giugno 2026 rispetto a Euro 26 milioni al 31 dicembre 2025, per effetto del risultato maturato nel periodo.

Andamento della gestione del Gruppo Somec (continua)

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 risulta composta come nella tabella seguente:

€/000		30.06.2026	31.12.2025
A.	Cassa	64	46
B.	Conti correnti e depositi postali	38.221	47.672
C.	Liquidità (A+B)	38.286	47.718
D.	Crediti finanziari correnti	32.253	27.728
E.	Debiti bancari correnti	(27.905)	(30.922)
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.461)	(7.716)
G.	Altre passività finanziarie correnti	(2.093)	(2.477)
H.	Posizione finanziaria corrente (E+F+G)	(38.459)	(41.115)
I.	Posizione finanziaria netta corrente (C+D+H)	32.080	34.331
J.	Crediti finanziari non correnti	104	194
K.	Debiti bancari non correnti	(35.417)	(39.043)
L.	Altre passività finanziarie non correnti	(9.278)	(9.259)
M.	Posizione finanziaria non corrente (J+K+L)	(44.591)	(48.108)
N.	Posizione finanziaria netta (I+M) ante effetto IFRS 16	(12.511)	(13.777)
O.	Effetto IFRS 16 - Lease	(23.613)	(22.762)
	Debiti finanziari per leasing - quota corrente	(5.034)	(5.159)
	Debiti finanziari per leasing - quota non corrente	(18.579)	(17.603)
P.	Posizione finanziaria netta (N+O con effetto IFRS 16)	(36.124)	(36.539)

L'indebitamento finanziario netto così come definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (si veda il Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021) è riportato nelle note esplicative al bilancio consolidato.

La **Posizione finanziaria netta di Gruppo** al 30 giugno 2026, comprensiva dell'effetto IFRS 16, si attesta ad Euro 36,1 milioni, rispetto ad Euro 36,5 milioni al 31 dicembre 2025, sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente.

La Posizione Finanziaria Netta al netto degli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, si attesta al 30 giugno 2026 ad Euro 12,5 milioni, rispetto a Euro 13,8 milioni registrati al 31 dicembre 2025, in miglioramento per Euro 1,3 milioni.

Andamento della gestione del Gruppo Somec (continua)

Rendiconto finanziario consolidato riclassificato

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario consolidato riclassificato al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

€/000	30.06.2026	30.06.2025
Flussi di cassa dall'attività operativa	1.762	9.107
Flussi di cassa dall'attività di investimento	(1.810)	(3.571)
Free Cash Flow	(48)	5.536
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento	(9.737)	(19.490)
Effetto delta cambi su disponibilità liquide	354	(1.991)
Flusso monetario del periodo	(9.431)	(15.945)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	47.717	47.478
Disponibilità liquide alla fine del periodo	38.286	31.533

Il flusso di cassa generato dall'**attività operativa** ammonta a Euro 1,8 milioni, scontando il maggiore assorbimento derivante dalla gestione del circolante del primo semestre, ed in particolare dalla dinamica di fatturazione degli attuali lavori in corso leggermente protratta.

L'assorbimento di cassa per **attività di investimento** è stato pari a Euro 1,8 milioni e si riferisce principalmente agli investimenti in impianti e macchinari (per Euro 1,0 milioni).

Il flusso di cassa per **attività di finanziamento** è negativo per Euro 9,7 milioni, prevalentemente per effetto del rimborso dei finanziamenti a breve e medio termine.



Informazioni rilevanti

Risorse immateriali essenziali

Le risorse immateriali essenziali per l'impresa indicate dall'art. 15 del D.lgs. 125 del 2024 sono risorse prive di consistenza fisica, da cui dipende fondamentalmente il modello aziendale dell'impresa, e costituiscono una fonte di creazione del valore per l'impresa stessa. Per il Gruppo Somec tali risorse consistono nel patrimonio di competenze, conoscenze tecniche, "know-how", oltre che nel capitale relazionale consolidato con i clienti, i fornitori e tutti i soggetti della catena del valore. Tale patrimonio intangibile si fonda su competenze artigianali, industriali e di processo per la realizzazione di soluzioni costruttive ricercate da architetti navali e civili, per i committenti di progetti complessi chiavi in mano nel mondo. Il valore chiave del Gruppo Somec risiede nella libertà di cui gode ogni singola individualità – ingegneri, operai specializzati e artigiani – nel condurre una ricerca continua di innovazione di soluzioni e di processo che accompagna ogni progetto, per la miglior riuscita dell'opera.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo, da sempre propositivo nei confronti dei clienti, realizza e offre soluzioni innovative sempre al passo con le evoluzioni del mercato. Il costante aggiornamento dei prodotti e dei processi costituisce quindi uno dei valori

fondamentali per il Gruppo che, nel tempo, ha permesso di essere competitivo a livello globale. Gli obiettivi perseguiti dal dipartimento ricerca e sviluppo vertono su tematiche quali efficienza energetica, riduzione dell'impatto ambientale e riduzione dei costi di esercizio. Come prova tangibile dell'impegno verso l'integrazione di aspetti di sostenibilità nel modello di business, l'operato del management viene rendicontato internamente attraverso una serie di informative di carattere ESG (Environmental, Social and Governance), che danno conto delle performance di sostenibilità correlate alle attività del Gruppo. Il comparto R&D è costantemente impegnato nella creazione di soluzioni innovative che possano dare un contributo tangibile.

Informativa sull'ambiente e sul personale

Il Gruppo Somec, conscio dell'interconnessione profonda tra l'ambiente e gli altri aspetti della sostenibilità, si mostra sensibile alle tematiche ambientali. In tale ottica, il Gruppo è consapevole del contesto in cui operano le aziende parte del suo perimetro e, come per gli aspetti relativi alle risorse umane, anche per la gestione degli aspetti ambientali il Gruppo Somec – la cui Capogruppo è certificata ISO 14001 – sta perseguendo l'obiettivo di trasferire ed incrementare la sensibilità a tutto il Gruppo. Per maggiori informazioni si rimanda alla Rendicontazione consolidata di sostenibilità redatta al 31 dicembre 2025.

Risorse Umane

Al 30 giugno 2026 il Gruppo impiega n. 988 dipendenti, tra componenti dei team di project management, marketing e sales (11%), staff in generale (17%), ricerca e sviluppo, ingegneria (12%) e produzione (circa 60%). Il numero puntuale dei dipendenti risulta sostanzialmente stabile rispetto allo scorso esercizio (n. 995 dipendenti al 31 dicembre 2025). L'organico medio risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (n. 998 dipendenti al 30 giugno 2026 rispetto a n. 1.072 dipendenti a 31 dicembre 2025).

Controllo della Società

Alla data del 30 giugno 2026 la società Venezia S.p.A. controlla direttamente il capitale di Somec S.p.A. in misura pari al 76,18%, per numero di azioni pari a 5.547.175, di cui n. 381.875 azioni tramite VIS S.r.l. società interamente controllata da Venezia S.p.A.. Venezia S.p.A. è una holding di partecipazioni indirettamente posseduta da Oscar Marchetto (81,3%), Alessandro Zanchetta (9,9%) e Giancarlo Corazza (8,7%). Alla data di chiusura della presente relazione si segnala che, oltre a quanto posseduto indirettamente tramite Venezia S.p.A., Oscar Marchetto detiene una partecipazione diretta pari a 0,76% (0,63% quale persona fisica e 0,13% tramite Fondaco S.r.l., di cui è Amministratore e socio unico), Giancarlo Corazza – tramite

Gicotech S.r.l. di cui è Amministratore e socio unico – detiene una partecipazione diretta pari a 0,14%, Alessandro Zanchetta – tramite Ellecigi S.r.l. di cui è Amministratore e socio unico – detiene una partecipazione diretta pari a 0,11%. Si segnala inoltre che, alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, la società Capogruppo Somec S.p.A. detiene n. 968 azioni proprie, pari allo 0,01% del capitale sociale, a seguito del programma di acquisto di azioni proprie avviato nei precedenti esercizi. Il residuo 22,80% è detenuto dal mercato, per numero azioni pari a 1.660.473 su un totale di n. 7.281.875 azioni ordinarie del Gruppo Somec.

Rapporti con imprese collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso del periodo il Gruppo Somec ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti. Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi, ai canoni di locazione degli immobili e alla provvista di mezzi finanziari. Esse si riferiscono all'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Informazioni rilevanti (continua)

Per il dettaglio dell'esposizione creditoria/debitoria al 30 giugno 2026 e dei proventi ed oneri maturati con parti correlate nel corso del primo semestre 2026 si rinvia ad apposita sezione nella nota al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Azioni proprie

Somec S.p.A. ha dato avvio ad una serie di programmi di acquisto di azioni proprie sulla base delle delibere autorizzative approvate nei precedenti esercizi e nel corso dell'esercizio corrente. L'Assemblea dei Soci, in data 30 aprile 2026, ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione stesso, previa revoca della precedente autorizzazione conferita in data 29 aprile 2025, per la parte non ancora eseguita, all'acquisto e disposizione di azioni proprie fino a un massimo di azioni che, includendo anche le azioni proprie già possedute e/o possedute dalle società controllate, non potrà eccedere il limite del 5%, del capitale sociale e per un periodo massimo di diciotto mesi.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è concessa, in generale, con la finalità di dotare Somec S.p.A. di uno strumento flessibile e funzionale a perseguire alcune delle finalità compatibili con le vigenti disposizioni di legge e regolamentari e segnatamente:

- Disporre di un portafoglio titoli (c.d. magazzino titoli) da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, a servizio di eventuali operazioni straordinarie, e/o l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società

- Destinare le azioni proprie al servizio di prestiti obbligazionari o altri strumenti di debito convertibili in azioni della Società

- Destinare le azioni proprie a servizio degli attuali e di eventuali futuri piani di incentivazione, a titolo oneroso o gratuito, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o del Gruppo ad essa facente capo

- Dare corso ad altre operazioni straordinarie sul capitale (ivi inclusa l'eventuale riduzione dello stesso mediante annullamento di azioni proprie, fermi restando i requisiti di legge)

- Offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento

Nell'ambito di tali programmi e al netto delle assegnazioni effettuate a servizio del piano di incentivazione, alla data del 30 giugno 2026 Somec S.p.A. detiene complessivamente n. 968 azioni proprie, pari allo 0,01% del capitale sociale, per un controvalore residuo complessivo pari ad Euro 31 migliaia.

Informazioni sul titolo

Capitale Sociale	Euro 7.281.875,00
Numero azioni	7.281.875
Azioni proprie	968
ISIN	IT0005329815
Mercato	Euronext Milan
Ticker	EXM: SOM
Bloomberg	SOM:IM
Lotto minimo	1
Specialist	Intermonte SIM S.p.A.

Al 30 giugno 2026 il prezzo ufficiale di chiusura del titolo Somec è di Euro 23,20 (+56,2% rispetto al valore di chiusura al 30 dicembre 2025, pari ad Euro 14,85).

La capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 168.940 migliaia, rispetto ad Euro 108.136 migliaia al 31 dicembre 2025.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali.

Principali rischi e incertezze

Nell'ambito delle proprie attività industriali, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico e geopolitico generale, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e gestionali relative ai settori specifici in cui opera.

In tale contesto il Gruppo, soprattutto attraverso il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi basato su un approccio risk based, svolge in maniera sistematica una accurata attività di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali, i cui risultati vengono portati sistematicamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e dei competenti organi endo-consiliari.

I principali rischi identificati dal Gruppo sono riportati di seguito.

Rischi operativi

Rischi connessi al quadro macroeconomico mondiale

Il contesto internazionale rimane caratterizzato da un'elevata instabilità geopolitica. In particolare, la situazione in Medio Oriente rappresenta un elemento di attenzione per l'economia globale, con riflessi sui mercati finanziari ed energetici e sulla continuità delle principali direttrici del commercio internazionale. Lo scenario geopolitico globale presenta inoltre significativi elementi di incertezza, con possibili ripercussioni sulle dinamiche inflazionistiche, sull'operatività delle catene di approvvigionamento e sull'eventuale adozione di misure volte a limitare gli scambi internazionali.

Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, tali effetti non incidono significativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. La solidità del portafoglio ordini e la struttura organizzativa snella ed efficiente costituiscono, tuttavia, elementi di mitigazione dei rischi e un vantaggio competitivo per il Gruppo.

Rischi connessi alla mancata assegnazione di progetti, cancellazioni e al conseguente effetto sui dati di backlog e backlog in opzione

Tale rischio fa riferimento alla eventualità di una mancata acquisizione di ulteriori nuove commesse o alla cancellazione e/o differimento degli ordini esistenti, nonché a imprevisti durante il ciclo di vita delle commesse legati a un mutamento delle condizioni di acquisto delle materie prime (ad esempio prezzi, disponibilità, tempistiche di evasione degli ordini, ecc.).

In generale, non vi sono certezze circa il fatto che il backlog e il backlog in opzione possano effettivamente generare i ricavi, i flussi di cassa o i margini attesi, ovvero generarli nella misura e nei tempi previsti, poiché potrebbero verificarsi nel corso del tempo eventi imprevisti tali da incidere sulle commesse inserite nel backlog e nel backlog in opzione quali, a titolo esemplificativo, mancata assegnazione, posticipazione, parziale esercizio delle commesse in opzione e/o riduzioni, rallentamenti, sospensioni, risoluzioni e cancellazioni degli ordini o delle commesse inserite nel backlog o più in generale costi aggiuntivi, mancato adempimento da parte dei fornitori o subappaltatori, cause di forza maggiore o impedimenti legali, eventi imprevedibili di altra natura che – fatti salvi gli eventuali rimedi di legge e contrattuali applicabili – potrebbero avere conseguenze negative rilevanti sui contratti inclusi nel backlog e, quindi, sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sebbene il Gruppo sia esposto a tale rischio, e in particolare il comparto navale, connaturato al settore ed enfatizzato dalle attuali emergenze geopolitiche, esso opera comunque all'interno di un modello di tipo "Business to Business", pertanto estremamente strutturato e organizzato, basato su un backlog pluriennale, composto da progetti per i quali i clienti hanno già provveduto alla relativa copertura finanziaria, vista l'esigenza di attenta pianificazione delle attività connaturata a questo settore industriale.

Relativamente all'assenza di concentrazione della clientela, si segnala che in tale comparto nessun operatore (inteso come armatore cliente finale) ha un peso superiore al 20,7% sul totale del backlog, limitando l'esposizione del Gruppo a tale rischio. Per quanto riguarda il Backlog in opzione, le lettere di intenti in essere esercitabili dai clienti, i contratti con efficacia soggetta a condizioni, nonché le negoziazioni delle commesse in corso potrebbero non condurre all'acquisizione di nuove commesse; tuttavia, le implicazioni avrebbero effetto su un orizzonte temporale differito di diversi anni. L'impatto di tale rischio è ulteriormente mitigato dalla strategia di diversificazione attuata dal Gruppo negli ultimi anni attraverso l'espansione del proprio business, sia in maniera organica che attraverso acquisizioni in nuovi mercati, aree geografiche, prodotti e servizi. Il settore civile della divisione Horizons, sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili, ad esempio, è meno esposto a tali rischi sia per settore merceologico, sia per l'estrema frammentazione della clientela.

Principali rischi e incertezze (continua)

Rischi operativi legati al processo di integrazione delle realtà neoacquisite

La crescita di Somec anche per linee esterne e acquisizioni espone il Gruppo a rischi operativi derivanti dal percorso di integrazione delle realtà neoacquisite in termini di adeguamento alle policy di Gruppo, allineamento delle strutture organizzative locali agli standard dettati dalla Capogruppo, efficacia della comunicazione interna e adattamento alle migliori pratiche operative e di controllo di gestione.

Rischio da Cyber Security

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici e la diffusione dei processi di digitalizzazione aumentano l'esposizione del Gruppo a tale tipo di rischio le cui conseguenze potrebbero determinare perdita di dati, interruzioni delle attività o violazione della privacy. Benché non particolarmente esposto a tale rischio, il Gruppo è comunque impegnato in una continua attività di rafforzamento dei sistemi di protezione e procedure, formazione del personale e potenziamento delle infrastrutture IT con presidi dedicati.

Rischi legati ai cambiamenti climatici

Il Gruppo si impegna nel garantire una transizione verso una gestione del business a minor impatto ambientale, cercando di ridurre la generazione di emissioni di gas ad effetto serra. Parte integrante di questo percorso è la determinazione dei rischi di transizione e fisici che potrebbero avere un impatto sui processi aziendali, in particolare quelli produttivi.

Gli asset aziendali possono, inoltre, essere interessati da eventi naturali (allagamenti, siccità, incendi ed altro) generati dagli effetti dei cambiamenti climatici.

Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei propri processi produttivi e dei prodotti venduti al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera, grazie anche al suo posizionamento che lo rende partner di eccellenza per i principali player nordamericani per la ricerca, sviluppo e realizzazione di soluzioni innovative a ridotto impatto ambientale e funzionali al contrasto del cambiamento climatico.

Il Gruppo dispone di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi.

Principali rischi e incertezze (continua)

Rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari dove tra i rischi prevalenti, a seguito della significativa crescita del business nel settore civile negli Stati Uniti, risulta essere il rischio per operazioni in valuta. In relazione all'indebitamento finanziario è altresì presente un rischio attinente alle fluttuazioni dei tassi di interesse, anche in relazione all'attuale trend di crescita dei tassi, mentre il rischio di liquidità risulta assai contenuto.

Non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato. Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento il Gruppo ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Di seguito si espongono le principali tipologie di rischio finanziario, con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

Rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio valutario in relazione all'operatività delle controllate statunitensi che operano in dollari USA. Al momento il Gruppo, pur monitorando attentamente tale rischio, non ha ritenuto di porre in essere alcuna specifica politica di gestione e contenimento, in quanto tale rischio è prevalentemente traslativo, ossia determinato dal solo effetto della conversione in Euro delle attività e passività delle controllate americane.

Rischio di tasso d'interesse

La gestione del rischio di tasso d'interesse ha l'obiettivo di assicurare una struttura dell'indebitamento bilanciata, minimizzando nel tempo il costo della provvista. Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti, essendo alcuni dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo a tassi variabili. La Capogruppo ha contratto dei finanziamenti a medio-lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento dell'Euribor, sui quali ha posto operazioni di copertura che mitigano

il rischio di oscillazione dei tassi. I dettagli relativi ai finanziamenti in essere e alle operazioni sui derivati sono riportati nella nota integrativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Sebbene il Gruppo non sia particolarmente esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento, nei termini e nelle modalità convenute in virtù delle tipologie di contratto o delle caratteristiche delle prassi commerciali, non si può escludere che le conseguenze dell'attuale crisi geopolitica possano indirettamente avere impatto sul suo portafoglio clienti a causa dei fenomeni inflattivi o di continuità delle forniture.

Ai fini commerciali inoltre vengono comunque adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente, mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente, procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che il Gruppo incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo, con l'obiettivo di garantire una valida gestione delle risorse finanziarie, attraverso un'opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità o liquidabili e la sottoscrizione di idonee linee di credito.

Si segnala che alcuni finanziamenti a medio-lungo termine in essere prevedono il rispetto di parametri economico/finanziari (covenants) da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato (nello specifico: indebitamento finanziario netto/EBITDA e indebitamento finanziario netto/patrimonio netto).

Evoluzione prevedibile della gestione

I mercati di riferimento nei quali opera il Gruppo, e in particolare il mercato della crocieristica, continuano ad evidenziare una forte domanda sostenuta da un livello crescente di ordinativi presso i principali player internazionali e da una visibilità sui programmi di nuova costruzione estesa su un orizzonte temporale superiore al decennio.

Tale dinamica è ulteriormente supportata dagli importanti investimenti programmati e in corso a livello globale nel settore, sia da parte dei principali armatori sia nell'ambito del potenziamento della capacità e delle infrastrutture dedicate, a conferma delle favorevoli prospettive di sviluppo del comparto nel medio-lungo periodo.

In tale contesto, il posizionamento competitivo del Gruppo nei segmenti del glazing, delle cucine professionali e dell'interiors, unitamente alle relazioni consolidate con i principali attori internazionali, ha consentito di conseguire nei primi sei mesi dell'esercizio, un livello record di nuovi ordini, contribuendo a rafforzare ulteriormente la visibilità prospettica e la posizione di leadership del Gruppo.

Con riferimento al comparto dei progetti in ambito civile, la recente acquisizione del contratto per la realizzazione di 83.600 mq di facciate continue per il nuovo grattacielo 350 Park Avenue a New York, rappresenta un'ulteriore conferma della capacità del Gruppo di competere su progetti internazionali di elevata dimensione e complessità, consolidando il proprio posizionamento presso primari general contractor statunitensi e prestigiosi studi di architettura.

Le competenze tecniche, l'affidabilità esecutiva e gli elevati standard qualitativi raggiunti, costituiscono elementi distintivi a supporto della partecipazione del Gruppo a ulteriori opportunità commerciali di rilievo, contribuendo a sostenere le prospettive di crescita nel medio-lungo periodo.

Pur in un contesto caratterizzato da una crescente pressione sui prezzi delle commodities, la dimensione e la qualità del portafoglio ordini, unitamente ad una gestione operativa più disciplinata, permettono al Gruppo di confermare una solida performance anche nel secondo semestre dell'esercizio.



29

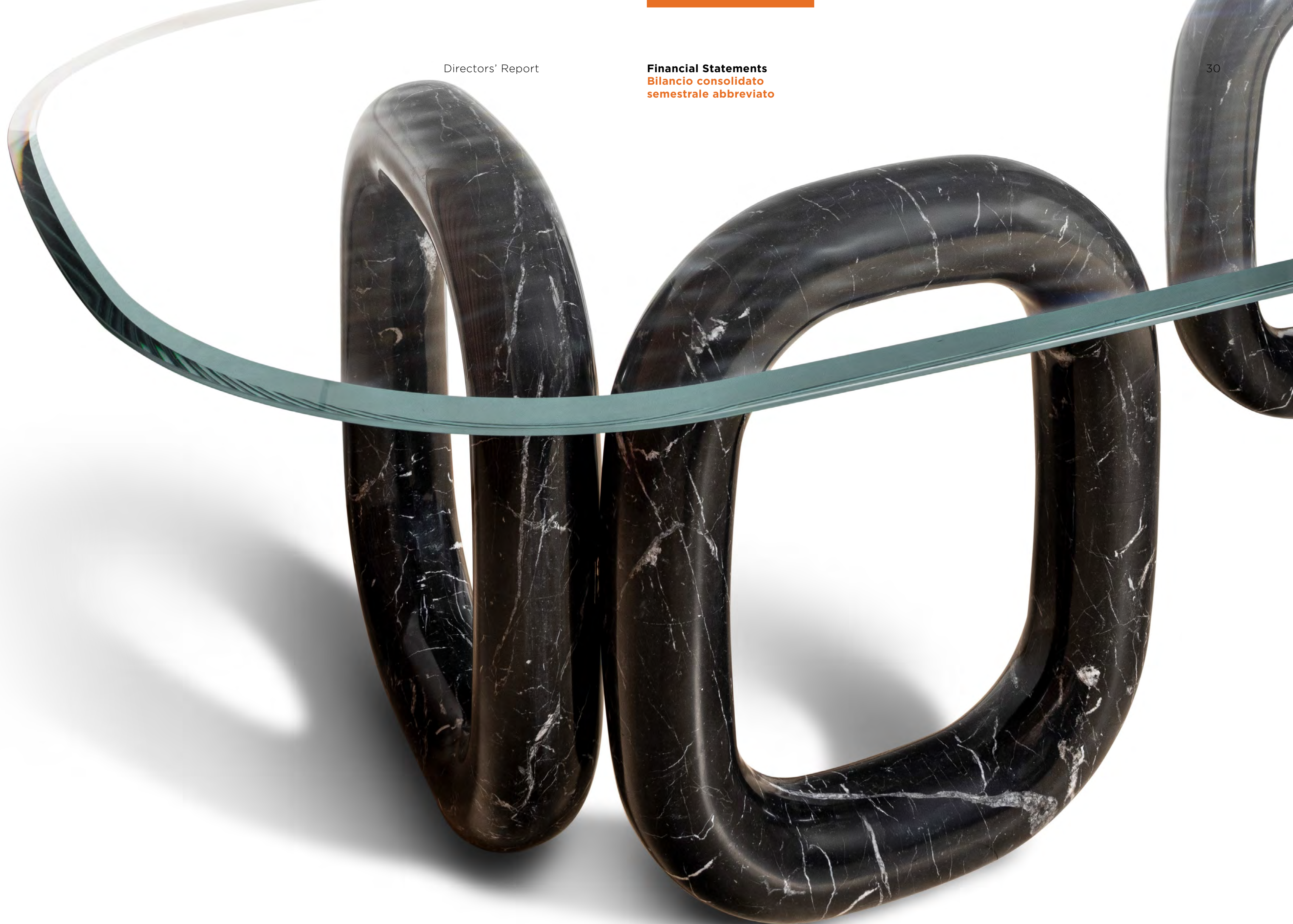
FINANCIAL STATEMENTS

30 giugno 2026

30	Bilancio consolidato semestrale abbreviato	
31	Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
32	Conto economico complessivo consolidato	
33	Rendiconto finanziario consolidato	
34	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	
35	Note esplicative	
42	Informativa per settori operativi	
46	Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale - finanziaria	
63	Composizione delle principali voci del conto economico	
67	Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri	
70	Valutazione del fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione	
71	Rapporti con parti correlate	
73	Indebitamento finanziario	
74	Impegni e garanzie	
74	Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2026	
75	Attestazione del dirigente preposto	
75	Relazione della società di revisione	

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

al 30 giugno 2026



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo

€/000	Note	30.06.2026	31.12.2025
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1	17.610	18.081
Attività immateriali	2	38.989	39.831
Attività per diritti d'uso	4	30.270	29.461
Partecipazioni in società collegate	5	365	321
Attività finanziarie non correnti	6	502	529
Imposte differite attive	7	4.079	5.111
Totale attività non correnti		91.815	93.334
Attività correnti			
Rimanenze e attività contrattuali	8	43.164	33.810
Crediti commerciali	9	70.224	59.655
Altri crediti	10	12.572	12.594
Crediti per imposte	11	6.213	5.566
Altre attività finanziarie correnti	12	32.253	27.728
Disponibilità liquide	13	38.286	47.717
Totale attività correnti		202.712	187.070
Totale attivo		294.527	280.404

Passivo e patrimonio netto

€/000	Note	30.06.2026	31.12.2025
Patrimonio netto di Gruppo			
Capitale sociale	14	7.282	7.282
Riserva sovrapprezzo	14	23.653	23.653
Riserva legale	14	1.380	1.380
Altre riserve e utili a nuovo	14	(2.975)	(9.177)
Totale patrimonio netto di Gruppo	14	29.340	23.138
Patrimonio di terzi	14	2.815	2.817
Totale patrimonio netto consolidato	14	32.155	25.955
Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti	15	35.417	39.043
Altre passività finanziarie non correnti	16	27.857	26.862
Altre passività non correnti		152	-
Fondi rischi e oneri	17	1.286	3.382
Passività nette per benefici definiti ai dipendenti	18	5.320	5.374
Debiti per imposte non correnti	22	521	673
Imposte differite passive	7	4.778	5.029
Totale passività non correnti		75.331	80.363
Passività correnti			
Debiti commerciali	19	76.806	72.193
Altre passività correnti	20	20.978	17.154
Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	21	39.679	33.644
Prestiti e finanziamenti	15	36.366	38.639
Altre passività finanziarie correnti	16	7.127	7.636
Debiti per imposte correnti	22	6.085	4.820
Totale passività correnti		187.041	174.086
Totale passività		262.372	254.449
Totale passivo e patrimonio netto		294.527	280.404

Conto economico complessivo consolidato

€/000	Note	30.06.2026	30.06.2025
Ricavi da contratti con i clienti	23	184.809	191.661
Altri ricavi	24	1.514	1.063
Ricavi		186.323	192.724
Materie prime e materiali di consumo	25	(73.768)	(70.183)
Costi per benefici ai dipendenti	26	(34.172)	(36.582)
Ammortamenti e svalutazioni	27	(6.302)	(7.656)
Altri costi operativi	28	(60.839)	(70.129)
Risultato operativo		11.242	8.174
Oneri finanziari	29	(2.654)	(2.859)
Proventi finanziari	29	941	370
Altri proventi (e oneri)	30	(80)	(1.654)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	31	44	6
Utile/(perdita) ante imposte		9.493	4.037
Imposte sul reddito	32	(3.349)	(2.001)
Utile/(perdita) del periodo	14	6.144	2.036
Interessi di minoranza	14	22	406
Utile/(perdita) di Gruppo	14	6.122	1.630
Utile/(perdita) base per azione (in Euro)	33	0,84	0,24
Utile/(perdita) diluito per azione (in Euro)	33	0,84	0,24

€/000	Note	30.06.2026	30.06.2025
Altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo (al netto delle imposte)			
Differenze di conversione di bilanci esteri	14	394	(1.023)
Utile/(perdita) netta su cash flow hedges	14	(49)	(195)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte	14	345	(1.218)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo (al netto delle imposte)			
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	14	(93)	48
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte	14	(93)	48
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	14	252	(1.170)
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte		6.396	866
Attribuibili a			
Azionisti della Capogruppo		6.202	1.086
Azionisti di minoranza		194	(220)

Rendiconto finanziario consolidato

€/000	Note	30.06.2026	30.06.2025
Risultato di periodo		6.144	2.036
Rettifiche per raccordare l'utile ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa			
Imposte sul reddito	32	3.349	2.001
Ammortamenti	27	6.198	6.615
Variazione piani a benefici definiti	14-18	(147)	(68)
Rimisurazione delle passività finanziarie (put option)	16-29	(376)	290
Svalutazioni per impairment	2-3-27	-	571
Svalutazione crediti	9-27	104	420
Oneri finanziari	29	2.654	2.569
Proventi finanziari	29	(565)	(371)
Variazione nette di cambio		75	2.286
Quote di pertinenza del risultato di esercizio di società collegate	5-31	(44)	(6)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(90)	(33)
Variazione netta fondi rischi e oneri	17	(1.805)	53
Variazione delle attività e passività operative			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze e delle attività contrattuali	8	(9.354)	(3.497)
Incremento/(Decremento) passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	21	6.035	(5.310)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	9	(15.226)	9.218
Decremento/(Incremento) degli altri crediti	10	22	1.429
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	19	4.613	(1.536)
Decremento/(Incremento) delle altre attività e passività correnti		4.161	(3.912)
Pagamento imposte sul reddito		(1.906)	(2.148)
(Utilizzo fondi)	17	(310)	-
Interessi incassati/(pagati)		(1.770)	(1.500)
Flussi generati (assorbiti) dall'attività operativa (A)		1.762	9.107

€/000	Note	30.06.2026	30.06.2025
Attività di investimento			
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	1	(1.000)	(2.118)
Investimenti in attività immateriali	2	(630)	(338)
Prezzo di realizzo di immobili, impianti e macchinari		120	132
Pagamento di un debito per congruaglio prezzo relativo ad un'aggregazione aziendale	16	(300)	(1.247)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(1.810)	(3.571)
Gestione finanziaria			
Erogazione finanziamenti	15	1.613	252
(Rimborso finanziamenti)	15	(4.643)	(3.183)
Pagamenti di passività per leasing	4-16	(3.493)	(3.274)
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	15	(3.018)	(11.361)
Dividendi pagati agli azionisti di minoranza	14	(196)	(1.924)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(9.737)	(19.490)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)		(9.785)	(13.954)
Disponibilità monetarie nette all'inizio del periodo			
Effetto netto derivante dalla differenza di conversione	13	47.717	47.478
Disponibilità monetarie nette alla fine del periodo	13	38.286	31.533

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

al 30.06.2026											
€ / 000	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve e utili / (perdite) a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di terzi	Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio netto
01.01.2026		7.282	23.653	1.380	(13.994)	4.818	23.138	556	2.260	2.817	25.954
Destinazione risultato 2025											
Ad altre riserve					4.818	(4.818)	-	2.260	(2.260)	-	-
A dividendi								(196)		(196)	(196)
Other comprehensive income (OCI)											
	14										
Piani a benefici definiti					(93)		(93)				(93)
Variazione riserva di conversione					222		222	172		172	394
Variazione riserva CFH					(49)		(49)				(49)
Risultato netto del periodo						6.122	6.122		22	22	6.144
30.06.2026		7.282	23.653	1.380	(9.096)	6.122	29.340	2.793	22	2.815	32.155

al 30.06.2025											
€ / 000	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve e utili / (perdite) a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di terzi	Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio netto
01.01.2025		6.900	18.173	1.380	(9.470)	(3.303)	13.680	1.168	2.843	4.011	17.691
Destinazione risultato 2024											
Ad altre riserve					(3.303)	3.303	-	2.843	(2.843)	-	-
A dividendi							-	(1.924)		(1.924)	(1.924)
Other comprehensive income (OCI)											
	14										
Aumento capitale sociale		382	5.480				5.861				5.861
Piani a benefici definiti					48		48			-	48
Variazione riserva di conversione					(397)		(397)	(626)		(626)	(1.023)
Variazione riserva CFH					(195)		(195)			-	(195)
Risultato netto del periodo						1.630	1.630		406	406	2.036
30.06.2025		7.282	23.653	1.380	(13.316)	1.630	20.628	1.461	406	1.867	22.495

Note esplicative

Informazioni di carattere generale

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Somec S.p.A. e delle sue società controllate (il “Gruppo Somec”) per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, che lo ha approvato in data 16 settembre 2026.

Il Gruppo Somec è specializzato nell’ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di progetti complessi chiavi in mano, nell’ambito navale e civile. Come meglio illustrato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo opera attraverso tre divisioni di business:

Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili

Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali

Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati

Somec S.p.A. (di seguito “Somec” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Palù 30, San Vendemiano (TV) – Italia, appartenente al Gruppo Fondaco. Fondaco S.r.l. è la controllante indiretta di Somec S.p.A. tramite la società Venezia S.p.A.. Le predette società Fondaco S.r.l. e Venezia S.p.A. non esercitano attività di direzione e coordinamento.

La società è quotata sul Mercato Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana dal 4 agosto 2020.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo al 30 giugno 2026 è stato redatto in base al principio contabile IAS 34 Bilanci Intermedi, che disciplina l’informativa finanziaria infrannuale.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze significative circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l’informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Il Gruppo Somec predispone solo il bilancio semestrale quale situazione intermedia.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è composto da:

● Un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata distinta per attività e passività correnti e non correnti, sulla base del loro realizzo o estinzione nell’ambito del normale ciclo operativo aziendale entro i dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio

● Un prospetto dell’utile (perdita) del periodo e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato che espone i costi e i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi, modalità ritenuta più rappresentativa rispetto al settore di attività in cui il Gruppo opera

● Un rendiconto finanziario consolidato redatto secondo il metodo indiretto

● Un prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

● Le presenti note esplicative contenenti le informazioni richieste dalla normativa vigente e dallo IAS 34, opportunamente esposte con riferimento agli schemi di bilancio utilizzati

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in Euro, valuta funzionale adottata dalla Capogruppo in conformità allo IAS 1. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, così come i valori esposti nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è oggetto di revisione contabile limitata da parte della società di revisione EY S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali controllate.

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione per le ulteriori informazioni riguardanti la situazione del Gruppo, l’andamento e il risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui le società del Gruppo hanno operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, per le informazioni relative ai principali eventi del primo semestre 2026 e all’evoluzione prevedibile della gestione.

Note esplicative (continua)

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato include il bilancio della Capogruppo Somec S.p.A. al 30 giugno 2026 ed i bilanci, alla stessa data, delle seguenti società direttamente o indirettamente controllate:

Area di consolidamento

Società	Sede legale	Quota di possesso	Valuta	Capitale sociale
Direttamente controllate				in unità di valuta
3.O Partners USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
Bluesteel S.r.l.	Colle Umberto (TV)	100%	Euro	100.000
GICO S.r.l.	Vazzola (TV)	100%	Euro	120.000
Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Mestieri S.p.A.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	3.000.000
Navaltech LLC	Miami (USA)	100%	USD	1.000
Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Euro	100.000
Pizza Group S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	100%	Euro	12.000
Somec Sintesi S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Somec Shanghai Co., Ltd	Shanghai (Cina)	100%	CNY	4.733.773
Sotrade S.r.o.	Piestany (Slovacchia)	100%	Euro	92.380

Società	Sede legale	Quota di possesso	Valuta	Capitale sociale
Indirettamente controllate				in unità di valuta
Atelier de Façades Montréal Inc.	Montréal (Canada)	70,90%	CAD	100
Bluesteel Group UK Ltd	Londra (UK)	100%	GBP	100
Bluesteel Group USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
Budri S.r.l.	Mirandola (MO)	65% ⁽¹⁾	Euro	3.000.000
Budri London Ltd	Londra (UK)	65% ⁽¹⁾	GBP	10.000
Budri Switzerland SA	Lugano (CH)	65% ⁽¹⁾	CHF	100.000
Fabbrica LLC	Delaware (USA)	70,90%	USD	6.250.000
Fabbrica Works S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	65,63% ⁽²⁾	Euro	100.000
Gino Ceolin S.r.l.	Mogliano Veneto (TV)	60% ⁽³⁾	Euro	50.000
Lamp Arredo S.r.l.	Quinto di Treviso (TV)	80% ⁽⁴⁾	Euro	100.000
Mestieri UK Ltd	Londra (UK)	100%	GBP	10.000
Mestieri USA Inc.	Delaware (USA)	100%	USD	10.000
Pizza Group USA LLC	Houston (USA)	100%	USD	10.000
Skillmax S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	60% ⁽⁵⁾	Euro	500.000
Total Solution Interiors S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	100%	Euro	100.000
Total Solution Interiors LLC	Miami (USA)	100%	USD	293.034
Collegate				
Squadra S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	31,10%	Euro	41.500

Note esplicative (continua)

In data 29 aprile 2026, la società Gico S.r.l. ha deliberato la trasformazione della propria forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata.

Non si segnalano ulteriori eventi o modifiche nel perimetro del Gruppo Somec rispetto al precedente bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

(1)
L'acquisizione di Budri S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 35%, esercitabile: i) in relazione al 15% a partire dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2025; ii) in relazione all'ulteriore 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2027. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(2)
Fabbrica Works S.r.l. è posseduta direttamente al 16% da Somec S.p.A. e al 70% da Fabbrica LLC. È previsto un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 14%, esercitabile a partire dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza. Si evidenzia che tale opzione è stata esercitata nel mese di luglio 2026. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2026".

(3)
L'acquisizione di Gino Ceolin S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(4)
L'acquisizione di Lamp Arredo S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 20%, esercitabile dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(5)
L'acquisizione di Skillmax S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile a partire da maggio 2027 ed entro aprile 2028. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

Note esplicative (continua)

Criteri di consolidamento

I più significativi criteri di consolidamento utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono i seguenti:

- I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente omogeneizzati e riclassificati al fine di renderli uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, in linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali IFRS attualmente in vigore
- Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo
- Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata solo se ha il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento), se è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento e se ha la capacità

di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti. Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo, anche se il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto, diritti derivanti da accordi contrattuali e diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo

- Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo dell'integrazione globale
- Le partite di debito e credito nonché i costi ed i ricavi intercorsi fra le società consolidate integralmente sono eliminati; sono eliminati gli utili e le perdite realizzate all'interno del Gruppo non ancora realizzati con terzi, nonché i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo
- Le partecipazioni di terzi sono iscritte in un'apposita voce del patrimonio netto; il risultato del periodo attribuibile alle partecipazioni di terzi viene evidenziato separatamente nel conto economico consolidato e nel conto economico complessivo consolidato

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Alla data di chiusura del periodo, le attività e passività delle controllate estere sono convertite nella valuta di presentazione del Gruppo Somec (Euro) al tasso di cambio in essere a tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio del periodo, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate 3.0 Partners USA Inc., Atelier de Façades Montréal Inc., Bluesteel Group UK Ltd, Bluesteel Group USA Inc., Budri London Ltd, Budri Switzerland SA, Fabbrica LLC, Mestieri UK Ltd, Mestieri USA Inc., Navaltech LLC, Pizza Group USA LLC, Somec Shanghai Co., Ltd e Total Solution Interiors LLC sono riportati nella tabella seguente:

Valuta

	30.06.2026		31.12.2025		30.06.2025	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
Dollaro Canadese	1,6074	1,6220	1,5788	1,6088	1,5400	1,6027
Dollaro USA	1,1666	1,1394	1,1299	1,1750	1,0927	1,1720
Franco svizzero	0,9179	0,9224	0,9370	0,9314	0,9414	0,9347
Renminbi	8,0073	7,7314	8,1185	8,2262	7,9238	8,3970
Sterlina Gran Bretagna	0,8672	0,8618	0,8568	0,8726	0,8423	0,8555

Note esplicative (continua)

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2026. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

→ Classification and Measurement of Financial Instruments – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

Nel maggio 2024, lo IASB ha pubblicato Amendments to IFRS 9 and IFRS 7, Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (gli Amendments). Gli Amendments includono:

- Chiarimenti sui requisiti per la recognition e la derecognition delle attività e passività finanziarie. In particolare, una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio alla “data di regolamento” e viene introdotta una scelta di principio contabile (qualora sussistano determinate condizioni) per la derecognition dal bilancio delle passività finanziarie regolate tramite un sistema di pagamento

elettronico prima della data di regolamento

- Ulteriori indicazioni su come valutare i flussi di cassa contrattuali per le attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e simili

- Chiarimenti su cosa si intende per “caratteristiche senza rivalsa” e quali sono le caratteristiche degli strumenti collegati contrattualmente

- Introduzione di informazioni da fornire per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e requisiti di informativa aggiuntivi per gli strumenti azionari classificati al fair value tramite il other comprehensive income (OCI)

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio intermedio abbreviato del Gruppo.

→ Annual Improvements to IFRS accounting Standards – Volume 11

Nel luglio 2024, lo IASB ha emesso nove amendments di portata limitata nell'ambito della sua periodica revisione degli standard contabili IFRS. Gli amendments includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche volte a migliorare la coerenza dell'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, IFRS 7 Financial instruments: Disclosure and its accompanying Guidance

on implementing IFRS 7, IFRS 9 Financial Instruments, IFRS 10 Consolidated Financial Statements and IAS 7 Statements of Cash Flows. Gli emendamenti non hanno avuto alcun impatto sul bilancio intermedio abbreviato del Gruppo.

→ Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

Nel dicembre 2024, lo IASB ha pubblicato Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 - Contracts Referencing Nature-dependent Electricity. Gli amendments si applicano esclusivamente ai contratti che fanno riferimento all'energia elettrica da fonti rinnovabili e prevedono quanto segue:

- Chiarimenti sull'applicazione dei requisiti dell'“own use exception” per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione

- Modifiche ai requisiti di designazione per una voce coperta in una relazione di copertura dei flussi di cassa per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione

- Nuovi requisiti di informativa per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di tali contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di un'entità

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio intermedio abbreviato del Gruppo.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di attività e/o passività.

Con riferimento ai settori di attività in cui opera il Gruppo, sono di seguito descritte le voci di bilancio maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni discrezionali, per le quali un cambiamento delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

Note esplicative (continua)

→ Ricavi da contratti con i clienti/ attività contrattuali/passività per lavori in corso su ordinazione

Con riferimento ai ricavi da contratti con clienti per lavori su commessa e attività e passività per lavori in corso su ordinazione, l'applicazione del metodo del costo sostenuto (cost-to-cost input method) richiede la preventiva stima dei costi a vita intera dei singoli progetti ed il loro aggiornamento a ciascuna data di bilancio, mediante l'utilizzo di stime da parte degli Amministratori.

I margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento vengono riconosciuti nei conti economici degli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime, il management utilizza informazioni derivanti dal sistema interno di reporting, previsione e rendicontazione di commessa, quali schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati a monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

Tali fatti e circostanze rendono complessa la stima dei costi per completare i progetti e, conseguentemente, la stima del valore delle attività contrattuali o delle passività per lavori in corso su ordinazione alla data di bilancio.

Quando è probabile che il totale dei costi di commessa superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è prontamente rilevata a conto economico.

→ Imposte differite attive (imposte anticipate)

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate. Il valore contabile delle imposte anticipate è fornito nella nota 7 Imposte differite attive e passive.

→ Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri

Gli Amministratori effettuano stime per le valutazioni di rischi e oneri. In particolare, gli Amministratori hanno fatto ricorso a stime ed assunzioni nel determinare il grado di probabilità di insorgenza di una effettiva passività e, nel caso in cui il rischio sia valutato come probabile, nel determinare l'importo da accantonare a fronte dei rischi identificati.

→ Riduzioni durevoli di valore di attività non finanziarie

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare di asset impairment che debba essere contabilizzato. Essi stimano la possibile perdita di valore delle immobilizzazioni e partecipazioni in relazione ai risultati economici futuri ad essi strettamente riconducibili. Il valore recuperabile dipende sensibilmente anche dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa.

Anche l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) risente delle valutazioni del management, che possono ugualmente influenzare la recuperabilità dei valori iscritti nell'attivo. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 2 relativamente all'Avviamento e alla nota 3 Verifica della riduzione di valore dell'avviamento (impairment test).

→ Passività calcolate come valore attuale del prezzo di esercizio di opzioni di acquisto sulle quote di minoranza

Il Gruppo ridetermina ad ogni chiusura di periodo il valore attuale del prezzo di esercizio di opzioni di acquisto sulle quote di minoranza, effettuando una stima sia sui tassi di interesse con i quali viene attualizzata la passività finanziaria, sia con una valutazione delle previsioni contrattuali che disciplinano le opzioni Put and Call previste con gli azionisti di minoranza, ivi incluse le stime sui valori prospettici alla base della misurazione delle opzioni sulla base delle performance attese e riflesse nei piani approvati dalle società e delle variabili disciplinate nei singoli contratti di acquisizione. L'effetto della rimisurazione di tale posta viene rappresentato in ogni periodo a conto economico. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 16 relativa alle Altre passività finanziarie non correnti e correnti e alla nota 29 Proventi e oneri finanziari.

Note esplicative (continua)

→ Lease – Stima del tasso di finanziamento marginale

Il Gruppo non può facilmente determinare il tasso di interesse implicito del leasing e quindi utilizza il tasso di finanziamento marginale per misurare la passività per leasing. Il tasso di finanziamento marginale è il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Il tasso di finanziamento marginale, quindi, richiede di effettuare una stima quando non esistono dati o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing. Il Gruppo stima il tasso di finanziamento marginale utilizzando dati osservabili (quali tassi di interesse di mercato) se disponibili, nonché effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni del merito creditizio

→ Giudizio significativo nel determinare la durata del leasing dei contratti che contengono un'opzione di proroga

Il Gruppo ha stimato la durata del leasing dei contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione del Gruppo circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del leasing, impattando in maniera significativa l'importo della passività del leasing e delle attività per il diritto d'uso rilevate.

Il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di leasing, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo “non cancellabile” unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o termine anticipato il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo.

Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o termine anticipato in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 4 Attività per diritti d'uso.

→ Determinazione delle vite utili delle attività

Il Gruppo determina la vita utile delle attività iscritte alle voci Immobili, impianti e macchinari, delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita, oltre che dei diritti d'uso. La stima delle vite utili, anche con riferimento ai plusvalori attribuiti in sede di aggregazione aziendale (portafoglio ordini, customer list, know how e marchi) viene effettuata dal management sulla base di prassi valutative generalmente applicabili, in base all'esperienza e conoscenze di settore e viene rivista criticamente ad ogni chiusura di periodo.

→ Benefici ai dipendenti

Il valore di iscrizione in bilancio dei piani a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali che richiedono l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. Il Gruppo ritiene ragionevoli i tassi stimati dagli attuari per le valutazioni alla data di chiusura del bilancio, ma non si esclude che futuri significativi cambiamenti nei tassi possano comportare effetti significativi sulla passività iscritta a bilancio. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 18 Passività nette per benefici definiti ai dipendenti.

Informativa per settori operativi

Ai fini dell’applicazione dell’IFRS 8, il Gruppo definisce tre settori operativi, coerentemente con il modello di gestione e controllo ad oggi utilizzato, di seguito rappresentati:

Horizons

Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili

Progetti realizzativi completi di involucri e vetrate navali e soluzioni architettoniche per grandi navi da crociera, progetti realizzativi completi di facciate continue e involucri vetrati per l’ingegneria civile

Talenta

Sistemi e prodotti di cucine professionali

Sistemi di cucine professionali integrati con gli impianti di bordo delle navi da crociera, grandi impianti di cucine professionali su misura per la ristorazione e l’hospitality, monoblocco e cooking suites personalizzati, prodotti professionali per la cottura verticale e la catena del freddo

Mestieri

Progettazione e creazione di interior personalizzati

Progettazione e realizzazione di interior per l’hospitality, la ristorazione, il luxury retail, il residenziale high-end, le navi da crociera ed infine superyachts

I suddetti settori operativi sono stati individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- Gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo, al fine di valutare i risultati di ciascun settore e allocare le relative risorse

- Costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna

- Sono disponibili informazioni separate di bilancio

- I settori sono totalmente indipendenti tra di loro

Il risultato del settore è rappresentato dall’utile/ (perdita) al lordo delle imposte e degli oneri e proventi finanziari e rappresenta uno degli indicatori principali utilizzati dalla Direzione Aziendale “Chief Operating Decision Maker” (“CODM”), come definito dall’IFRS 8 – Segmenti operativi per la verifica delle performance.

Le seguenti tabelle presentano l’informativa sui ricavi e sul risultato dei settori operativi del Gruppo per il semestre al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.



Informativa per settori operativi (continua)

Dati economici per settore di attività al 30.06.2026

€/000	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale Settori	Rettifiche ed elisioni	Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti	110.747	39.925	37.550	188.222	(3.413)	184.809
Altri ricavi	1.920	419	217	2.556	(1.042)	1.514
Ricavi intra - settoriali	9.793	611	1.883	12.287	(12.287)	-
Ricavi	122.460	40.955	39.650	203.065	(16.742)	186.323
Materie prime e materiali di consumo	(44.907)	(20.525)	(9.743)	(75.175)	1.407	(73.768)
Costi per benefici ai dipendenti	(19.925)	(7.043)	(7.213)	(34.181)	9	(34.172)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.301)	(1.088)	(1.913)	(6.302)	-	(6.302)
Altri costi operativi	(38.765)	(8.205)	(16.915)	(63.885)	3.046	(60.839)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	44	-	-	44	-	44
Rettifiche ed elisioni	(9.793)	(611)	(1.883)	(12.287)	-	-
Risultato del settore	5.813	3.483	1.983	11.279	(1.786)	9.493

Dati economici per settore di attività al 30.06.2025

€/000	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale Settori	Rettifiche ed elisioni	Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti	115.350	28.237	50.478	194.065	(2.404)	191.661
Altri ricavi	1.641	310	335	2.286	(1.223)	1.063
Ricavi intra - settoriali	14.268	2.011	3.325	19.604	(19.604)	-
Ricavi	131.259	30.558	54.138	215.955	(23.231)	192.724
Materie prime e materiali di consumo	(43.585)	(13.709)	(14.600)	(71.894)	1.711	(70.183)
Costi per benefici ai dipendenti	(22.466)	(6.709)	(7.438)	(36.613)	31	(36.582)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.209)	(1.178)	(2.269)	(7.656)	-	(7.656)
Altri costi operativi	(40.721)	(6.545)	(24.789)	(72.055)	1.926	(70.129)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	6	-	-	6	-	6
Rettifiche ed elisioni	(14.268)	(2.011)	(3.325)	(19.604)	-	-
Risultato del settore	6.016	406	1.717	8.139	(4.102)	4.037

Si evidenzia che al 30 giugno 2025 la voce Ammortamenti e svalutazioni include la svalutazione dell'avviamento della CGU Bluesteel (settorio operativo Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili), pari ad Euro 82 migliaia.

Informativa per settori operativi (continua)

Rettifiche ed elisioni

Si segnala che i proventi e gli oneri finanziari, gli altri ricavi e gli utili e le perdite derivanti da valutazioni al fair value di alcune attività e passività finanziarie non sono allocati ad un settore individuale, in quanto gli strumenti sottostanti sono gestiti a livello di Gruppo.

Nel presentare l’informativa di settore queste voci sono incluse nelle rettifiche ed elisioni.

Riconciliazione del risultato

€/000	30.06.2026	30.06.2025
Risultato di settore	11.279	8.139
Oneri finanziari	(2.654)	(2.859)
Proventi finanziari	941	370
Altri proventi e oneri	(80)	(1.654)
Effetto netto delle elisioni tra settori	7	41
Risultato ante imposte	9.493	4.037

Dati patrimoniali per settore di attività e passività

La tabella seguente presenta le attività e passività per i settori operativi del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

€/000	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale Settori	Rettifiche ed elisioni	Consolidato
Attività del settore						
al 30 giugno 2026	141.353	64.418	78.464	284.235	10.292	294.527
al 31 dicembre 2025	130.461	58.100	81.165	269.726	10.678	280.404
Passività del settore						
al 30 giugno 2026	(157.107)	(44.228)	(49.652)	(250.987)	(11.385)	(262.372)
al 31 dicembre 2025	(154.612)	(37.756)	(52.232)	(244.600)	(9.849)	(254.449)

Ricavi per area geografica

La seguente tabella presenta i ricavi totali relativi ai settori geografici del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

€/000	30.06.2026	30.06.2025
Italia	65.506	52.064
UE	43.727	47.179
Extra-UE	77.090	93.481
Totale	186.323	192.724

Informativa per settori operativi (continua)

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un’incidenza sui ricavi (fatturato e variazione lavori in corso su ordinazione) superiore al 10% del totale dei ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento, a confronto con il periodo precedente.

30.06.2026			
€/000	Settore di appartenenza	Ricavi	Incidenza sui ricavi (%)
Totale Ricavi		186.323	100,0%
Cliente 1	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	44.720	24,0%
	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali		
	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati		
30.06.2025			
€/000	Settore di appartenenza	Ricavi	Incidenza sui ricavi (%)
Totale Ricavi		192.724	100,0%
Cliente 1	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	38.923	20,2%
	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali		
	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati		
Cliente 2	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	28.796	14,9%
Cliente 3	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	24.950	13,0%
	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati		

Stagionalità dei settori operativi

Il settore operativo Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili si occupa di progetti realizzativi completi di involucri e vetrate navali e soluzioni architettoniche per grandi navi da crociera, nonché di progetti realizzativi completi di facciate continue e involucri vetrati per l’ingegneria civile. Questo settore accoglie anche i ricavi dei servizi di refitting, ovvero l’offerta di servizi di conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di involucri vetrati e aree pubbliche di navi da crociera già in servizio. La domanda di attività di refitting è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che determinano una diminuzione della stessa nel periodo estivo.

Il settore operativo Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali si occupa della progettazione e produzione di sistemi di cucine professionali integrati con gli impianti di bordo delle navi da crociera, di grandi impianti di cucine professionali su misura per la ristorazione e l’hospitality, di monoblocco e cooking suites personalizzati, di prodotti professionali per la cottura verticale e la catena del freddo. In questo settore la stagionalità non risulta essere presente, considerato che il volume d’affare è unicamente legato allo sviluppo del portafoglio delle commesse esistenti.

Il settore operativo Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati si occupa della progettazione e realizzazione di interior per l’hospitality, la ristorazione, il luxury retail, il residenziale high-end, le navi da crociera ed infine superyachts. Anche in questo settore la stagionalità non risulta essere presente, considerato che il volume d’affari è unicamente legato allo sviluppo del portafoglio delle commesse esistenti.

Questa informativa è fornita per consentire una migliore comprensione dei risultati, tuttavia, il management ha concluso che l’operatività del Gruppo non rappresenta un’attività altamente stagionale” come previsto dallo IAS 34 Bilanci Intermedi.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria

NOTA 1

Immobili, impianti e macchinari

Nella tabella che segue sono fornite indicazioni analitiche in merito alla composizione della voce in esame e ai movimenti delle attività materiali con riferimento agli acquisti, alle cessioni/dismissioni, agli ammortamenti di periodo, ad eventuali svalutazioni o rivalutazioni operate.

€/000	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Manuten. straordinaria su beni di terzi	Immob. in corso e anticipi a fornitori	Totale
Costo storico	13.283	22.680	6.522	7.810	5.476	1.164	56.934
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(3.736)	(18.244)	(5.801)	(6.241)	(4.901)	-	(38.923)
Valore netto contabile al 01.01.2025	9.547	4.436	721	1.569	575	1.164	18.012
Movimenti 2025							
Investimenti	221	1.747	390	492	867	111	3.828
Alienazioni nette	(4)	(90)	(2)	(3)	(43)	(5)	(147)
Altre variazioni/riclassifiche	-	(20)	8	4	20	(210)	(198)
Ammortamenti	(448)	(1.511)	(355)	(545)	(369)	-	(3.228)
Differenze cambio	(13)	(114)	-	(29)	(23)	(8)	(187)
Valore netto contabile finale	9.303	4.448	762	1.488	1.027	1.052	18.081
Costo storico	13.437	23.017	6.882	8.005	5.539	1.052	57.968
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(4.170)	(18.569)	(6.120)	(6.517)	(4.512)	-	(39.888)
Valore netto contabile al 31.12.2025	9.303	4.448	762	1.488	1.027	1.052	18.081

Gli investimenti del periodo sono orientati al mantenimento dell'efficienza e della capacità produttiva degli stabilimenti del Gruppo. Si segnala che al 30 giugno 2026 non sono stati individuati indicatori di impairment relativi alla voce Immobili, impianti e macchinari.

€/000	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Manuten. straordinaria su beni di terzi	Immob. in corso e anticipi a fornitori	Totale
Movimenti 2026							
Investimenti	41	340	197	190	148	84	1.000
Alienazioni nette	-	(20)	(5)	(5)	-	-	(30)
Altre variazioni/riclassifiche	-	-	-	-	-	(62)	(62)
Ammortamenti	(224)	(656)	(187)	(268)	(71)	-	(1.406)
Differenze cambio	3	17	-	5	-	3	28
Valore netto contabile finale	9.123	4.129	767	1.410	1.104	1.077	17.610
Costo storico	13.519	22.952	7.021	8.040	5.811	1.077	58.420
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(4.396)	(18.824)	(6.253)	(6.630)	(4.707)	-	(40.810)
Valore netto contabile al 30.06.2026	9.123	4.129	767	1.410	1.104	1.077	17.610

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 2

Attività immateriali

Nella tabella che segue sono fornite indicazioni analitiche in merito alla composizione della voce in esame e ai movimenti delle attività immateriali con riferimento agli acquisti, agli ammortamenti di periodo, ad eventuali svalutazioni o rivalutazioni operate.

€/000	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e know how	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	Altre attività immateriali	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo storico	33.063	868	29.937	2.190	22.985	440	89.483
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	-	(636)	(24.398)	(1.045)	(17.392)	-	(43.471)
Valore netto contabile al 01.01.2025	33.063	232	5.539	1.144	5.593	440	46.012
Movimenti 2025							
Investimenti	-	310	196	18	952	235	1.711
Svalutazioni	(1.082)	-	(490)	(1.008)	-	-	(2.580)
Altre variazioni/riclassifiche	-	-	(1)	-	(2)	(343)	(346)
Ammortamenti	-	(235)	(1.873)	(74)	(1.592)	-	(3.774)
Differenze cambio	(752)	-	(31)	-	(410)	-	(1.193)
Valore netto contabile finale	31.229	307	3.339	81	4.541	332	39.831
Costo storico	31.229	1.177	28.185	2.209	23.344	332	86.476
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	-	(871)	(24.846)	(2.127)	(18.802)	-	(46.646)
Valore netto contabile al 31.12.2025	31.229	307	3.339	81	4.541	332	39.831

€/000	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e know how	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	Altre attività immateriali	Immob. in corso e acconti	Totale
Movimenti 2026							
Investimenti	-	-	264	10	5	351	630
Altre variazioni/riclassifiche	-	-	(34)	-	4	23	(7)
Ammortamenti	-	(52)	(809)	(8)	(857)	-	(1.726)
Differenze cambio	179	-	3	-	79	-	261
Valore netto contabile finale	31.408	255	2.763	84	3.772	706	38.989
Costo storico	31.408	1.177	28.371	2.219	23.504	706	87.386
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	-	(923)	(25.607)	(2.136)	(19.731)	-	(48.397)
Valore netto contabile al 30.06.2026	31.408	255	2.763	84	3.772	706	38.989

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

Avviamento

Gli avviamenti acquisiti mediante operazioni di aggregazione aziendale effettuate dal Gruppo Somec nei precedenti esercizi ammontano al 30 giugno 2026 a complessivi Euro 31.408 migliaia (Euro 31.229 migliaia al 31 dicembre 2025).

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, tali avviamenti sono stati allocati alle relative unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o CGU) che si identificano con le singole società del Gruppo, ad eccezione degli avviamenti che insistono sulle CGU attribuibili alla divisione Talenta (CGU Oxin S.r.l. e CGU Professional Cooking Equipment) e alla divisione Mestieri (CGU Budri S.r.l., CGU Gino Ceolin S.r.l., CGU Lamp Arredo S.r.l., CGU Mestieri S.p.A., CGU Skillmax S.r.l. e CGU Total Solution Interiors S.r.l.), per le quali gli Amministratori valutano che le performance beneficino delle sinergie dell’aggregazione e conseguentemente testano l’avviamento sul gruppo di CGU.

A decorrere dal 1° gennaio 2026, il Gruppo ha rivisto l’identificazione delle CGU della divisione Talenta, individuando un’unica Group CGU ai fini dell’allocazione dell’avviamento e dello svolgimento dell’impairment test ai sensi dello IAS 36. Tale modifica riflette l’evoluzione dell’assetto organizzativo e gestionale della divisione, caratterizzata da una crescente integrazione operativa tra le società che ne fanno parte.

In particolare, a partire dall’esercizio corrente, la pianificazione strategica e industriale, l’allocazione delle risorse, le decisioni di investimento, lo sviluppo del brand e il monitoraggio delle performance economico-finanziarie sono gestiti e valutati a livello unitario dal management della divisione. Conseguentemente, i flussi finanziari generati dalle singole entità risultano sempre più interdipendenti e non più valutabili in modo pienamente autonomo rispetto al complessivo perimetro della divisione.

In coerenza con quanto previsto dallo IAS 36, il Gruppo ha pertanto identificato quale livello minimo di monitoraggio interno dell’avviamento e di verifica della recuperabilità un unico gruppo di CGU, rappresentativo dell’intera divisione Talenta. Tale livello non risulta superiore al livello dei segmenti operativi a cui l’avviamento è attribuito ai fini dell’informativa di settore ai sensi dell’IFRS 8. La recuperabilità dell’avviamento è stata pertanto verificata facendo riferimento al valore recuperabile della Group CGU Talenta, determinato sulla base dei flussi finanziari attesi della divisione nel suo complesso.

Sulla base delle analisi svolte, gli Amministratori ritengono che non sussistano indicatori di perdita durevole di valore e che il valore recuperabile della Group CGU risulti superiore al corrispondente valore contabile.

La ripartizione degli avviamenti nelle CGU di appartenenza nei due periodi posti a confronto è la seguente:

CGU		
€/000	30.06.2026	31.12.2025
Gruppo di CGU Mestieri	18.149	18.149
Gruppo di CGU Talenta ⁽⁶⁾	7.343	7.343
CGU Fabbrica	5.916	5.737
Totale Avviamenti	31.408	31.229

La movimentazione di periodo relativa all’avviamento è sintetizzata nella tabella che segue:

Avviamento	
€/000	
Valore netto contabile al 31.12.2025	31.229
Differenze cambio	179
Valore netto contabile al 30.06.2026	31.408

(6)
Al 31 dicembre 2025 gli avviamenti del gruppo di CGU Talenta erano espressi nelle CGU Oxin e CGU Cooking Professional Equipment.

La variazione intervenuta nel periodo è dovuta all’effetto cambi sull’avviamento in valuta di Fabbrica LLC.

Per la verifica circa la presenza di indicatori di impairment delle CGU, il rimando è al paragrafo “Valutazioni discrezionali e stime contabili significative” delle presenti note esplicative. Per la verifica circa la presenza di indicatori di impairment, nonché per i risultati dei test effettuati, il rimando è alla successiva nota 3.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo ammontano al 30 giugno 2026 ad Euro 255 migliaia (Euro 307 migliaia al 31 dicembre 2025) e si riferiscono a progetti di sviluppo di nuovi prodotti del settore “Talanta: sistemi e prodotti di cucine professionali”.

La capitalizzazione è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute, in considerazione della stimata utilità futura.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

Diritti di brevetto e know how

La voce “Diritti di brevetto e know how”, pari ad Euro 2.763 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 3.339 migliaia al 31 dicembre 2025) include l’attività immateriale “know how”, intesa come capacità realizzativa della società nel settore in cui opera, iscritta in sede di allocazione del prezzo pagato per l’acquisizione di:

- Primax S.r.l. (società fusa per incorporazione in Pizza Group S.r.l. nel 2024) nel 2018
- Budri S.r.l. e Lamp Arredo S.r.l. avvenute nel corso dell’esercizio 2022
- Gino Ceolin S.r.l. avvenuta nel 2023

Il valore netto contabile del know how al 30 giugno 2026 è pari a complessivi Euro 2.272 migliaia (Euro 2.939 migliaia al 31 dicembre 2025).

La movimentazione relativa al know how è sintetizzata nella tabella che segue:

Know how	
€/000	
Valore netto contabile al 31.12.2025	2.939
Ammortamenti	(667)
Valore netto contabile al 30.06.2026	2.272

Alla data di bilancio gli Amministratori non hanno identificato indicatori di impairment attribuibili al know how.

Concessioni, licenze, marchi e diritti similiari

La movimentazione della voce nel corso del primo semestre 2026 è sintetizzata nella tabella che segue:

Concessioni, licenze, marchi e diritti similiari	
€/000	
Valore netto contabile al 31.12.2025	81
Investimenti	10
Ammortamenti	(8)
Valore netto contabile al 30.06.2026	84

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari ad Euro 3.772 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 4.541 migliaia al 31 dicembre 2025) si riferisce principalmente all’attività immateriale “Relazione con la clientela” individuata a seguito delle acquisizioni di Fabbrica LLC e Total Solution Interiors S.r.l., avvenute nel corso degli esercizi precedenti.

La movimentazione della voce Relazione con la clientela è sintetizzata nella tabella che segue:

Relazione con la clientela	
€/000	
Valore netto contabile al 31.12.2025	3.717
Ammortamenti	(707)
Differenze cambio	56
Valore netto contabile al 30.06.2026	3.066

Alla data di bilancio gli Amministratori non hanno identificato indicatori di impairment attribuibili alla relazione con la clientela.

Si segnala inoltre che la voce “Altre immobilizzazioni immateriali” include costi capitalizzati pari ad Euro 700 migliaia relativi ai contract costs asset della società controllata Fabbrica LLC, ammortizzati in base all’avanzamento del progetto.

La voce include infine immobilizzazioni immateriali in corso e acconti per Euro 706 migliaia, principalmente relativi a progetti di sviluppo in corso in alcune società della divisione “Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali” e della divisione “Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati”

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 3

Verifica della riduzione di valore dell'avviamento (Impairment test)

Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2026 non sono stati rilevati impairment indicators per la CGU Fabbrica, il gruppo di CGU Mestieri e il gruppo di CGU Talenta. Infatti, le CGU su cui sono stati allocati gli avviamenti hanno conseguito risultati di periodo in linea con le previsioni utilizzate per gli impairment test condotti al 31 dicembre 2025.

Pertanto, con riguardo alla recuperabilità del valore iscritto in bilancio per le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, inclusi gli avviamenti, vengono confermate le considerazioni riportate nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, a cui si rimanda.



Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 4

Attività per diritti d’uso

Di seguito si fornisce l’informativa sui valori di bilancio delle attività per diritti d’uso e la relativa movimentazione nel corso del primo semestre 2026.

€/000	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Automezzi e autovetture	Altri beni	Totale
Costo storico	33.081	3.310	3.306	503	40.200
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(14.700)	(1.581)	(1.667)	(319)	(18.267)
Valore netto contabile al 01.01.2025	18.381	1.728	1.639	185	21.933
Movimenti 2025					
Incrementi	17.424	1.247	1.179	30	19.880
Altre variazioni/riclassifiche	(6.226)	-	(53)	-	(6.279)
Ammortamenti	(4.319)	(648)	(831)	(71)	(5.869)
Differenze cambio	(239)	-	-	35	(204)
Valore netto contabile finale	25.021	2.327	1.934	179	29.461
Costo storico					
36.577	4.355	3.661	314	44.907	
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(11.557)	(2.028)	(1.726)	(134)	(15.445)
Valore netto contabile al 31.12.2025	25.021	2.327	1.934	179	29.461

€/000	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Automezzi e autovetture	Altri beni	Totale
Movimenti 2026					
Incrementi	3.155	353	760	58	4.326
Altre variazioni/riclassifiche	(491)	(2)	(77)	-	(570)
Ammortamenti	(2.204)	(390)	(436)	(35)	(3.065)
Differenze cambio	116	-	1	1	118
Valore netto contabile finale	25.597	2.289	2.182	202	30.270
Costo storico					
37.546	4.586	3.918	363	46.413	
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(11.949)	(2.297)	(1.736)	(162)	(16.144)
Valore netto contabile al 30.06.2026	25.597	2.289	2.182	202	30.270

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

Si segnala che i contratti di leasing, affitto e noleggio attualmente in essere non prevedono pagamenti variabili legati ad indici o tassi di importo apprezzabile. Alla data di riferimento non sono in essere contratti che presentino garanzie per il valore residuo né impegni per contratti non ancora iniziati. Il Gruppo non ha in essere contratti di subaffitto.

Nel corso del semestre corrente non sono state effettuate operazioni di vendita e retro-locazione.

Si riportano di seguito gli importi iscritti nel prospetto di conto economico consolidato:

€/000	30.06.2026	30.06.2025
Ammortamenti sulle attività per diritti d’uso	3.065	2.833
Interessi passivi per leasing	461	367
Costi di locazione - leasing a breve termine	1.406	1.781
Totale effetti iscritti nel conto economico	4.932	4.981

Il totale dei flussi di cassa in uscita relativi ai leasing contabilizzati in ottemperanza delle disposizioni dell’IFRS 16 al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 3.493 migliaia (Euro 7.508 migliaia al 31 dicembre 2025).

NOTA 5

Partecipazioni in imprese collegate

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2026 nella voce Partecipazioni in imprese collegate, riferita alla società Squadra S.r.l., valutata con il metodo del patrimonio netto.

Società collegate	
€/000	
Valore al 31.12.2025	321
Rivalutazioni a conto economico	44
Valore al 30.06.2026	365

NOTA 6

Attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto è così composta:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Titoli e fondi di investimento	350	331
Derivati attivi	104	194
Altre attività finanziarie	48	4
Totale attività finanziarie non correnti	502	529

La voce Derivati attivi rappresenta la parte non corrente del fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati IRS a copertura del rischio sui tassi di interesse dei finanziamenti.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 7

Imposte differite attive e passive

Nella tabella seguente si evidenzia la dinamica delle imposte differite attive e la natura delle voci e delle differenze temporanee che da esse emergono.

€/000	30.06.2026		31.12.2025	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Svalutazione crediti	3.226	774	3.106	745
Manutenzioni	96	23	93	22
Compensi amministratori non corrisposti	176	42	366	88
Svalutazione rimanenze	1.141	299	1.141	299
Fondo garanzia prodotti	748	180	1.170	282
Ammortamento marchio	514	144	810	226
Strumenti finanziari derivati	144	34	115	28
Perdite fiscali	833	200	5.089	1.221
Accantonamento per rischi	20	5	20	5
Rettifica margini infragruppo non realizzati	100	28	218	61
Rettifica costi accessori partecipazioni	496	138	496	138
Rettifica costi di impianto e ampliamento	115	32	130	36
Rettifica costi di software	465	130	402	112
Attività per diritti d'uso	1.384	333	1.275	305
Benefici ai dipendenti	3.722	893	3.370	809
Perdite su cambi	360	86	154	37
Interessi passivi	505	121	505	121
Svalutazione immobilizzazioni	1.174	282	1.008	242
Altre minori	1.410	335	1.416	334
Totale Imposte differite attive		4.079		5.111

Nella determinazione delle imposte differite attive (imposte anticipate) si è fatto riferimento alle aliquote fiscali previste dalle legislazioni dei paesi in cui opera il Gruppo.

Le imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali riportabili si riferiscono principalmente alle perdite fiscali generate nei precedenti esercizi e che, tenuto conto dei piani pluriennali predisposti dal Gruppo, saranno recuperate in esercizi futuri.

Atteso che le perdite riportabili sono prevalentemente attribuibili a società italiane, non vi sono tematiche relative alla riportabilità nel tempo delle perdite fiscali. Il Gruppo riconosce attività per imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero negli esercizi futuri ed in un arco temporale compatibile con l'orizzonte temporale esplicito nelle stime del management.

Si segnala che al 30 giugno 2026 il Gruppo ha perdite fiscali riportabili per ulteriori Euro 13.025 migliaia, relativamente alle quali non sono state stanziato imposte anticipate.

Si ricorda che alcune società controllate italiane hanno esercitato, congiuntamente con la consolidante Somec S.p.A., l'opzione per il regime di tassazione di gruppo denominato "Consolidato Fiscale Nazionale", previsto dagli artt. da 117 a 129 del Testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 marzo 2018.

I derivati che vengono definiti come cash flow hedge e valutati al fair value direttamente a patrimonio netto comportano che le relative imposte siano imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico. Il saldo netto della fiscalità differita imputata a patrimonio netto è pari ad Euro 45 migliaia.

Nella tabella che segue si evidenzia la dinamica delle imposte differite passive e la natura delle voci e delle differenze temporanee dalle quali esse emergono.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

€/000	30.06.2026		31.12.2025	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Ammortamenti	6	1	6	1
Strumenti finanziari derivati	331	79	358	86
Utili indivisi USA	3.191	862	3.094	835
Attività per diritti d’uso	511	127	419	107
Benefici ai dipendenti	4.159	998	3.789	909
Maggior valore allocato alle attività contrattuali (infrannuali)	133	32	161	39
Maggior valore allocato su terreni e fabbricati	3.871	1.080	3.964	1.106
Maggior valore allocato su impianti e macchinari	181	51	207	58
Maggior valore allocato a know how	2.273	634	2.939	820
Maggior valore allocato alle relazioni con la clientela	3.066	840	3.717	1.017
Rettifica margini infragruppo non realizzati	154	43	-	-
Altre minori	113	31	194	50
Totale Imposte differite passive		4.778		5.029

NOTA 8

Rimanenze e attività contrattuali

La voce in oggetto è così composta:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.114	12.837
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.786	1.648
Lavori in corso su ordinazione	23.872	14.773
Prodotti finiti e merci	2.585	2.653
Anticipi e acconti a fornitori	807	1.899
Totale Rimanenze e attività contrattuali	43.164	33.810

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite principalmente da profili, lamiere, vetri successivamente impiegati nel processo produttivo e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse normalmente di durata ultrannuale, in corso di esecuzione alla fine del periodo.

La voce comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore più elevato di quanto fatturato al committente.

L’avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese.

Le attività contrattuali e passività contrattuali relative a commesse sono esposte al netto nella situazione patrimoniale-finanziaria, ovvero l’ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa in corso viene iscritto come valore dell’attivo, nella voce Attività contrattuali, quando eccede i relativi acconti ricevuti, mentre gli acconti ricevuti su lavori di commessa in corso vengono iscritti come valore del passivo, nella voce Passività per lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, quando eccedono il relativo ammontare dovuto dai committenti.

La voce Anticipi e acconti a fornitori, pari ad Euro 807 migliaia, si riferisce ad anticipi corrisposti ai fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna.

I valori delle rimanenze sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta ad Euro 1.986 migliaia.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 9

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad Euro 70.224 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 59.655 migliaia al 31 dicembre 2025), sono originati dalla fatturazione delle commesse già chiuse e dagli stati di avanzamento definitivi di quelle ancora in esecuzione alla data del bilancio, nonché da normali operazioni di vendita.

La composizione dei crediti lordi per scadenza nei due periodi posti a confronto è la seguente:

€/000	Non scaduti	Scaduti 0 - 90 giorni	Scaduti 90 - 180 giorni	Scaduti oltre 180 giorni	Totale
Valore lordo dei crediti commerciali al 30 giugno 2026	57.051	11.275	771	5.412	74.508
Valore lordo dei crediti commerciali al 31 dicembre 2025	49.648	8.880	533	4.786	63.846

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione, rappresentativo della stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo, quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extra giudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori.

I crediti svalutati si riferiscono a posizioni specifiche e per i quali esiste una incertezza sulla recuperabilità. Il fondo svalutazione crediti è stato iscritto sulla base delle migliori stime del management, formulate a seguito dell’analisi dello scadenzario ed in relazione alla solvibilità dei clienti con esposizione più datata o soggetti a procedure di recupero forzato, nonché mediante l’applicazione dell’approccio semplificato previsto dall’IFRS 9 (“lifetime expected credit losses”).

La consistenza del fondo e la movimentazione del primo semestre 2026 e del periodo precedente posto a confronto sono esposte di seguito:

€/000	
Saldo al 01.01.2025	3.912
Accantonamenti	515
Utilizzi	(105)
Rilasci	(91)
Differenze cambio	(40)
Saldo al 31.12.2026	4.191
Accantonamenti	112
Utilizzi	(20)
Rilasci	(7)
Differenze cambio	8
Saldo al 30.06.2026	4.284

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 10

Altri crediti

La voce Altri crediti è così dettagliata:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Crediti per imposte indirette	5.787	7.921
Crediti diversi	2.844	1.263
Anticipi a fornitori	1.434	1.359
Risconti attivi	1.680	959
Depositi cauzionali	322	429
Anticipi a dipendenti	72	71
Crediti verso INAIL e INPS	307	176
Altri crediti tributari	126	416
Totale Altri crediti	12.572	12.594

La voce Crediti per imposte indirette, pari ad Euro 5.787 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 7.921 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferisce principalmente al credito IVA.

L'importo significativo del credito deriva dall'impossibilità per alcune società del Gruppo di applicare l'IVA sulle cessioni che non consente di recuperare integralmente l'IVA pagata sugli acquisti.

NOTA 11

Crediti per imposte

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Crediti per IRES	306	1.127
Crediti per IRAP	113	98
Crediti per imposte estere	5.140	3.635
Altri crediti per imposte sul reddito	654	706
Totale Crediti per imposte	6.213	5.566

La voce Crediti per imposte estere si riferisce principalmente a crediti per imposte pagate all'estero, con particolare riferimento alla branches estere attraverso le quali il Gruppo opera presso i cantieri navali internazionali.

NOTA 12

Altre attività finanziarie correnti

La voce in oggetto è dettagliata nella tabella che segue:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Crediti finanziari correnti	31.250	26.687
Derivati attivi	426	453
Titoli e fondi di investimento	258	247
Risconti per interessi attivi e altre partite finanziarie	319	341
Totale Altre attività finanziarie correnti	32.253	27.728

La voce crediti finanziari correnti include crediti verso società di factor ceduti in modalità pro-soluto e non ancora incassati alla data di chiusura del presente bilancio.
La voce derivati attivi rappresenta la parte corrente del fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati IRS a copertura del rischio sui tassi di interesse dei finanziamenti.

NOTA 13

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Depositi bancari e postali	38.222	47.671
Denaro e valori in cassa	64	46
Totale Disponibilità liquide	38.286	47.717

Le disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari accesi presso i vari istituti di credito e sui quali non sussistono vincoli o restrizioni.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 14

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è dettagliato nella seguente tabella:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Capitale sociale	7.282	7.282
Riserva da sovrapprezzo azioni	23.653	23.653
Riserva legale	1.380	1.380
Altre riserve e utili a nuovo	(2.975)	(9.177)
Patrimonio netto di Gruppo	29.340	23.138
Capitale e riserve di pertinenza delle minoranze	2.793	557
Risultato di pertinenza delle minoranze	22	2.260
Patrimonio netto di terzi	2.815	2.817
Patrimonio netto consolidato	32.155	25.955

Il capitale sociale al 30 giugno 2026, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 7.282 migliaia (saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2025) e risulta costituito da n. 7.281.875 azioni prive di valore nominale, comprensive di n. 968 azioni proprie.

La riserva da sovrapprezzo azioni al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 23.653 migliaia (saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2025) e risulta iscritta a seguito:

- Dell'aumento di capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione al mercato Euronext Growth Milan (EGM) nell'aprile 2018
- Dell'operazione di aumento di capitale sociale avvenuto nel corso dell'esercizio 2025

La riserva legale accoglie l'importo dell'accantonamento effettuato dalla Capogruppo, pari ad Euro 1.380 migliaia, secondo le disposizioni del Codice Civile italiano.

Si riportano di seguito le principali componenti che costituiscono la voce Altre riserve e utili/ (perdite) a nuovo:

- Riserva straordinaria, pari ad Euro 5.204 migliaia, alla quale vengono destinati gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e distribuibili agli azionisti sotto forma di dividendi
- Riserva di cash flow hedge, che accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati al fair value e che al 30 giugno 2026 ha un saldo pari ad Euro 136 migliaia (saldo di Euro 185 migliaia al 31 dicembre 2025)

- Riserva di prima applicazione IFRS costituita alla data di transizione ai principi contabili internazionali del bilancio consolidato (1° gennaio 2018), con la confluenza di tutte le variazioni introdotte rispetto ai principi contabili italiani (saldo negativo per Euro 133 migliaia)
- Riserva per acquisto azioni proprie, che si è formata nel corso dei programmi di acquisto di azioni proprie della Capogruppo, ed ammonta alla data di chiusura del periodo a n. 968 azioni proprie, pari allo 0,01% del capitale sociale, per un controvalore pari ad Euro 31 migliaia
- Riserva di conversione, pari ad Euro 1.341 migliaia, relativa alle differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società del Gruppo operanti in aree diverse dall'Euro
- Utile di periodo di pertinenza del Gruppo, che al 30 giugno 2026 è pari a Euro 6.122 migliaia, rispetto ad un risultato positivo di Euro 4.818 migliaia al 31 dicembre 2025

- Il patrimonio netto di terzi è integralmente attribuibile agli azionisti di minoranza presenti in Fabbrica LLC ed è variato prevalentemente:
- Per la normale dinamica della riserva di conversione (saldo alla data di chiusura positivo per Euro 44 migliaia)
 - Per la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza di Fabbrica LLC (pari ad Euro 196 migliaia)
 - Per l'attribuzione del risultato di competenza del periodo, positivo per Euro 22 migliaia

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

Di seguito si espongono gli utili e perdite al netto del loro effetto fiscale incluse nelle altre componenti di conto economico complessivo:

€/000	Altre componenti di conto economico complessivo al 30.06.2026	Altre componenti di conto economico complessivo al 30.06.2025
Differenze di conversione di bilanci esteri	394	(1.023)
Parte efficace di utile/ (perdite) su strumenti cash flow hedges	(49)	(195)
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	(93)	48
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	252	(1.170)

NOTA 15

- Prestiti e finanziamenti non correnti e correnti

La voce è così composta:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Rate non correnti dei finanziamenti a medio/lungo termine	35.417	38.975
Altri debiti finanziari	-	67
Totale Prestiti e finanziamenti non correnti	35.417	39.043
Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine	8.462	7.716
Anticipi su fatture e contratti	17.289	18.111
Debiti verso altri finanziatori	9.511	11.625
Conti correnti passivi	899	874
Debiti verso banche per interessi e spese	205	313
Totale Prestiti e finanziamenti correnti	36.366	38.639
Totale Prestiti e finanziamenti	71.783	77.682

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento in pool a medio-lungo termine, stipulato con tre primari istituti bancari. Tale finanziamento prevede il rispetto di parametri economico/finanziari (covenants) da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato (nello specifico: indebitamento finanziario netto/EBITDA e indebitamento finanziario netto/patrimonio netto).

Si ricorda inoltre che, nel corso dell'esercizio 2025 è stato sottoscritto un accordo modificativo dell'originario contratto di finanziamento, che ha previsto la rimodulazione di taluni termini di rimborso del finanziamento, la modifica per i prossimi esercizi del parametro finanziario relativo al rapporto indebitamento finanziario netto/patrimonio netto, nonché alcune modifiche volte a consentire una maggiore flessibilità finanziaria alla Capogruppo.

Alla data del 31 dicembre 2025 i parametri finanziari covenants su tutti i finanziamenti in essere risultavano rispettati.

Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2026 sono stati rimborsati finanziamenti per Euro 4,6 milioni.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono agli anticipi sulle cessioni di credito “pro-solvendo” ricevuti dagli istituti di factoring.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 16

Altre passività finanziarie non correnti e correnti

La voce in commento è dettagliata come segue:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Passività per leasing non correnti	18.578	17.602
Prezzo di esercizio delle opzioni per acquisto quote di minoranza	9.253	9.217
Derivati passivi	26	43
Totale Altre passività finanziarie non correnti	27.857	26.862
Passività per leasing correnti	5.033	5.159
Earn out riconosciuto per acquisto quote di minoranza	1.790	2.036
Derivati passivi	188	72
Prezzo di esercizio delle opzioni per acquisto quote di minoranza	116	369
Totale Altre passività finanziarie correnti	7.127	7.636
Totale Altre passività finanziarie	34.984	34.498

Passività per leasing

Le passività per leasing si riferiscono al valore attuale dei pagamenti dovuti per canoni di locazione, in conformità a quanto previsto dall’IFRS 16.

Prezzo di esercizio delle opzioni per acquisto quote di minoranza

La voce si riferisce al fair value delle opzioni verso i soci di minoranza:

- Di Skillmax S.r.l., per Euro 1.976 migliaia, esercitabile a partire dal 1° maggio 2027 e fino al 30 aprile 2028
- Di Budri S.r.l., per Euro 5.599 migliaia, esercitabile in relazione al 15% del capitale sociale a partire dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, e per la residua quota del 20% dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027
- Di Lamp Arredo S.r.l., per Euro 836 migliaia, esercitabile in relazione al 20% della quota del capitale sociale dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026
- Di Gino Ceolin S.r.l., per Euro 957 migliaia, esercitabile in relazione al 40% della quota del capitale sociale dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026

I valori delle passività finanziarie derivano dalle rispettive condizioni contrattuali, normalmente riferite allo sviluppo di moltiplicatori di EBITDA per i periodi futuri più prossimi all’esercizio dell’opzione, al netto della posizione finanziaria netta attesa per l’investimento, ugualmente stimata in prossimità dell’esercizio dell’opzione.

I valori, opportunamente attualizzati in considerazione delle stime per l’esercizio dell’opzione, sono stati aggiornati al 30 giugno 2026 sulla base delle più recenti proiezioni finanziarie predisposte dal management per ognuno degli investimenti indicati, imputando a conto economico l’adeguamento della rispettiva passività finanziaria tra gli oneri o proventi finanziari.

La rimisurazione del fair value delle opzioni verso i soci di minoranza ha comportato l’iscrizione al 30 giugno 2026 di un provento finanziario per un importo pari ad Euro 376 migliaia (onere finanziario di Euro 290 migliaia al 30 giugno 2025).

Per maggiori dettagli sull’impatto a conto economico si rimanda alla nota 29 Proventi e oneri finanziari.

Earn out riconosciuto per acquisto quote di minoranza

La voce include il debito per l’earn out maturato dai soci di minoranza di Fabbrica LLC nel corso dell’esercizio 2025, pari ad Euro 1.790 migliaia.

Derivati passivi

Le passività finanziarie per strumenti derivati, al 30 giugno 2026 pari ad Euro 214 migliaia, riflettono la valutazione al fair value degli strumenti derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Il Gruppo ha stipulato alcuni contratti derivati Interest Rate Swap e Interest Rate Cap finalizzati alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse relativo ad una parte dei finanziamenti a medio/lungo termine.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 17

Fondi rischi ed oneri

La voce Fondi rischi ed oneri ammonta ad Euro 1.286 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 3.382 migliaia al 31 dicembre 2025).

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Fondo costi post-operativi di commessa	661	908
Fondo garanzia prodotti	408	576
Altri fondi per rischi e oneri	217	1.899
Totale Fondi rischi e oneri	1.286	3.382

La movimentazione nel corso dei periodi posti a confronto è stata la seguente:

€/000	Fondo costi post-operativi di commessa	Fondo garanzia prodotti	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondi rischi e oneri
Saldo al 01.01.2025	501	475	119	1.095
Accantonamenti	417	240	1.897	2.554
Utilizzi	(10)	(139)	(45)	(195)
Differenze cambio	-	-	(72)	(72)
Saldo al 31.12.2025	907	576	1.899	3.382
Accantonamenti	-	-	11	11
Utilizzi	(7)	(283)	-	(291)
Altre variazioni	(239)	115	(1.692)	(1.816)
Saldo al 30.06.2026	661	408	217	1.286

Tra le variazioni intervenute nel periodo si segnala la riduzione degli altri fondi per rischi e oneri, conseguente alla definizione in via stragiudiziale di una controversia relativa a un contributo concesso al Gruppo nell'esercizio 2021. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota 20 Altre passività correnti.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 18

Passività nette per benefici definiti ai dipendenti

Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) include quanto spettante ai dipendenti della Società e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l’INPS. Tale fondo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell’ambito dello IAS 19 Benefici per i dipendenti.

Tale piano è soggetto a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura del bilancio, utilizzando per l’attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell’obbligazione.

La movimentazione intervenuta nel corso dei periodi posti a confronto è la seguente:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Obbligazione netta all'inizio del periodo	5.374	5.884
Accantonamenti	1.144	1.115
Interessi sull'obbligazione	80	156
Altre variazioni	(7)	44
(Utili)/Perdite attuariali	122	(270)
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(1.393)	(1.553)
Obbligazione netta alla fine del periodo	5.320	5.374

Al 30 giugno 2026 non vi sono altre forme di piani pensionistici qualificabili come piani a benefici definiti.

Di seguito sono illustrate le principali ipotesi tecniche economiche, demografiche e frequenze annue di turnover e anticipazioni TFR utilizzate nel determinare il valore attuale della passività relativa al trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

	30.06.2026	31.12.2025
Riepilogo delle basi tecniche economiche		
Tasso annuo di attualizzazione	4,02%	3,96%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale reale	1,00%	1,00%

Riepilogo delle basi tecniche demografiche		
Decesso	ISTAT 2022	ISTAT 2022
Inabilità	Tabelle INPS distinte per età e sesso	Tabelle INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Frequenze annue di turnover e anticipazioni TFR		
Frequenza anticipazioni	2,00%	2,00%
Frequenza turnover	5,00%	5,00%

Si riporta di seguito l’analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine del periodo, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti.

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Tasso di turnover +1%	31	28
Tasso di turnover -1%	(35)	(31)
Tasso di inflazione +0,25%	58	63
Tasso di inflazione -0,25%	(56)	(62)
Tasso di attualizzazione +0,25%	(78)	(80)
Tasso di attualizzazione -0,25%	81	83

Si riportano di seguito le erogazioni future previste dal piano.

€/000	Erogazioni previste
Entro 1 anno	413
Tra 1 e 2 anni	381
Tra 2 e 3 anni	473
Tra 3 e 4 anni	467
Tra 4 e 5 anni	542
Totale	2.276

Si evidenzia infine che la durata media dell’obbligazione per i piani a benefici definiti è pari a 10,5 anni.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 19

Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano al 30 giugno 2026 ad Euro 76.806 migliaia, rispetto ad Euro 72.193 migliaia al 31 dicembre 2025.

I debiti commerciali scadono entro i prossimi 12 mesi, non producono interessi e sono normalmente regolati in un periodo compreso tra i 30 e i 120 giorni.

Si evidenzia che al 30 giugno 2026 il Gruppo ha iscritto debiti commerciali nei confronti di società di factor relativi ad obbligazioni corrispondenti alla fornitura di beni e servizi utilizzati nel normale ciclo operativo. Il Gruppo ha valutato gli indicatori al fine di verificare se tali debiti continuano a soddisfare la definizione di debiti commerciali o devono essere classificati come finanziamenti.

Si evidenzia che alla data di chiusura del presente bilancio tali debiti soddisfano i criteri per essere classificati tra i debiti di natura commerciale.

NOTA 20

Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Debiti verso istituti di previdenza e fondi	3.298	3.318
Debiti verso dipendenti	8.231	7.045
Debiti verso amministratori e sindaci	315	492
Debiti per imposte indirette e ritenute	3.164	3.849
Altri debiti	4.259	1.384
Ratei e risconti passivi	1.711	1.065
Totale Altre passività correnti	20.978	17.154

La voce debiti verso istituti di previdenza e fondi si riferisce principalmente agli importi a carico delle società del Gruppo e dei dipendenti dovuti all'INPS, o dovuti ad altri istituti, in relazione alle retribuzioni del mese di giugno 2026.

La voce debiti verso dipendenti accoglie anche gli effetti degli stanziamenti effettuati per ferie non godute, retribuzioni differite, premi di risultato e premi management by objectives (MBO).

La voce Altri debiti include un importo pari a Euro 2.265 migliaia, relativo a un contributo federale ricevuto nel corso del 2021 negli Stati Uniti, la cui restituzione è stata definita nel corso del 2026 mediante la sottoscrizione di un accordo transattivo con l'autorità competente. Al 31 dicembre 2025 la passività potenziale era stata rilevata tra i fondi per rischi e oneri, in attesa della definizione dell'esito del procedimento. A seguito del perfezionamento di tale accordo, il relativo ammontare è stato riclassificato tra gli altri debiti.

NOTA 21

Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti

Tale voce, pari ad Euro 39.679 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 33.644 migliaia al 31 dicembre 2025) comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore rispetto a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese.

Gli anticipi da clienti fanno riferimento a commesse che non presentano avanzamenti alla data di bilancio.

NOTA 22

Debiti per imposte non correnti e correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Altri debiti per imposte dirette	521	673
Totale Debiti per imposte non correnti	521	673
Debiti per IRES	2.472	1.591
Debiti per IRAP	1.024	403
Debiti per imposte estere	2.221	1.781
Altri Debiti per imposte dirette	368	1.045
Altri Debiti per imposte dirette correnti	6.085	4.820
Totale Debiti per imposte	6.606	5.493

I debiti per imposte non correnti includono integralmente imposte di esercizi precedenti che verranno versate oltre l'esercizio corrente. I debiti per imposte correnti sono costituiti dal debito per le imposte competenza, al netto degli acconti versati, dal residuo debito di imposte del precedente esercizio ed includono la stima dei rischi connessi ad incertezze sui trattamenti fiscali adottati per la determinazione delle imposte sul reddito in conformità all'IFRIC 23.

Composizione delle principali voci del conto economico

NOTA 23

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 184.809 migliaia (Euro 191.661 migliaia al 30 giugno 2025) e risultano così suddivisi per settore operativo:

€/000	30.06.2026		30.06.2025	
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Variazione lavori in corso su ordinazione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Variazione lavori in corso su ordinazione
Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	102.655	8.036	120.274	(5.149)
Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali	34.405	5.518	27.793	328
Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	34.463	(268)	39.767	8.648
Totale Ricavi da contratti con i clienti	171.523	13.286	187.834	3.827

Il Gruppo non ha storicamente impatti significativi da “variable considerations”, se non per le aggiunte contrattuali definite con i committenti. La ripartizione per area geografica dei ricavi da contratti con i clienti nei due semestri posti a confronto è la seguente:

€/000	Italia	UE	Extra UE	Totale
Ricavi da contratti con i clienti I° semestre 2026	64.196	43.727	76.886	184.809
Ricavi da contratti con i clienti I° semestre 2025	51.157	47.179	93.325	191.661

Di seguito si espongono i ricavi da contratti con i clienti rilevati “over time”, ossia rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente, e i ricavi rilevati “at a point in time”, ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell’erogazione della prestazione del servizio.

€/000	Ricavi riconosciuti over time	Ricavi riconosciuti at a point in time	Totale ricavi da contratti con i clienti
Ricavi da contratti con i clienti I° semestre 2026	169.434	15.375	184.809
Ricavi da contratti con i clienti I° semestre 2025	177.890	13.771	191.661

NOTA 24

Altri ricavi

Gli altri ricavi sono composti dalle voci dettagliate di seguito:

€/000	30.06.2026	30.06.2025
Contributi in conto esercizio	115	126
Risarcimenti assicurativi	318	39
Proventi diversi	914	663
Sopravvenienze attive	167	235
Totale Altri ricavi	1.514	1.063

NOTA 25

Materie prime e materiali di consumo

Le materie prime e materiali di consumo sono dettagliati come segue:

€/000	30.06.2026	30.06.2025
Acquisti di materie prime e semilavorati	56.905	57.701
Acquisto merci e prodotti finiti	11.800	10.586
Altri acquisti	5.063	1.896
Totale Materie prime e materiali di consumo	73.768	70.183

Composizione delle principali voci del conto economico (continua)

NOTA 26

Costi per benefici ai dipendenti

I costi per benefici ai dipendenti sono così dettagliati:

€/000	30.06.2026	30.06.2025
Salari e stipendi	26.535	28.528
Oneri sociali	6.320	6.619
Costi per piani a benefici definiti	1.149	1.237
Altri costi del personale	168	198
Totale Costi per benefici ai dipendenti	34.172	36.582

Il costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente. È comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico delle società del Gruppo e dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto. Il numero medio dei dipendenti per categoria al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025 è esposto nella seguente tabella:

	30.06.2026	30.06.2025
Dirigenti	23	22
Quadri	41	36
Impiegati	461	483
Operai	473	527
Totale	998	1.067

NOTA 27

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni rappresentati nei due periodi posti a confronto sono così dettagliati:

€/000	30.06.2026	30.06.2025
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	1.726	1.735
Ammortamento attività immateriali	1.407	2.047
Ammortamento attività per diritti d'uso	3.065	2.833
Svalutazione avviamento	-	82
Svalutazione altre attività immateriali	-	489
Svalutazione crediti	104	420
Altri accantonamenti per rischi e oneri	-	50
Totale Ammortamenti e svalutazioni	6.302	7.656

La svalutazione crediti riguarda stanziamenti prudenziali per l'allineamento dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo.

NOTA 28

Altri costi operativi

La voce Altri costi operativi è dettagliata nella seguente tabella:

€/000	30.06.2026	30.06.2025
Lavorazioni di terzi	16.198	19.491
Posa in opera	18.466	20.684
Trasporti	3.611	4.700
Emolumenti amministratori e sindaci	1.580	1.611
Compensi a società di revisione	393	401
Altre spese generali	6.355	7.674
Canoni e noleggi a breve termine	1.406	1.781
Altri costi	12.830	13.787
Totale Altri costi operativi	60.839	70.129

Si segnala che la voce Altri costi fa riferimento prevalentemente a spese per servizi, spese per utenze, spese commerciali ed oneri diversi di gestione.

Ai sensi dell'art. 149-duodecies comma 2 del Regolamento emittenti Consob, si segnala che i corrispettivi di competenza relativi al primo semestre 2026 per i servizi di revisione svolti da EY S.p.A. ammontano ad Euro 297 migliaia, oltre ad Euro 44 migliaia per altri servizi relativi ad attività correlate all'attività di revisione legale, iscritti nella voce "Altri costi".

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla nota 34 Compensi corrisposti alla società di revisione.

Composizione delle principali voci del conto economico (continua)

NOTA 29

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliata come segue:

€/000	30.06.2026	30.06.2025
Interessi passivi su passività finanziarie verso banche	(1.474)	(1.458)
Interessi passivi su passività per leasing	(461)	(367)
Oneri finanziari su piani a benefici definiti	(80)	(78)
Interessi passivi su debiti	(159)	(302)
Interessi passivi di factoring	(142)	(199)
Altri oneri finanziari	(78)	(80)
Oneri da adeguamento fair value strumenti finanziari derivati	(183)	-
Rimisurazione delle passività finanziarie (put option)	-	(290)
Svalutazione di attività finanziarie	(77)	(85)
Totale Oneri finanziari	(2.654)	(2.859)
Altri proventi finanziari	27	129
Altri interessi attivi	66	149
Proventi da adeguamento fair value strumenti finanziari derivati	372	-
Rivalutazione di attività finanziarie	100	92
Rimisurazione delle passività finanziarie (put option)	376	-
Totale Proventi finanziari	941	370
Totale Proventi e oneri finanziari	(1.713)	(2.489)

Il saldo dei Proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2026 è negativo per Euro 1.713 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 2.489 migliaia al 30 giugno 2025. La voce include il provento per la rimisurazione del fair value delle opzioni verso i soci di minoranza per un importo pari ad Euro 376 migliaia alla data di chiusura del bilancio (onere di Euro 290 migliaia al 30 giugno 2025).

NOTA 30

Altri proventi (e oneri)

La voce Altri proventi e oneri è costituita dal saldo netto delle differenze cambio attive e passive, che al 30 giugno 2026 è negativo per Euro 80 migliaia (saldo negativo di Euro 1.654 migliaia al 30 giugno 2025).

NOTA 31

Quote di pertinenza del risultato di società collegate

La voce, al 30 giugno 2026 pari ad Euro 44 migliaia, accoglie gli effetti della valutazione con il metodo del patrimonio netto della società collegata Squadra S.r.l. (Euro 6 migliaia al 30 giugno 2025).

NOTA 32

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte nel conto economico sono così dettagliate:

€/000	30.06.2026	30.06.2025
Imposte correnti:		
IRES	729	-
IRAP	611	539
Altre imposte correnti da società estere	662	597
Imposte esercizi precedenti	258	364
Oneri/(proventi) da consolidato fiscale	(1.502)	546
Imposte differite	(235)	(559)
Imposte anticipate	2.826	514
Totale Imposte sul reddito	3.349	2.001

Composizione delle principali voci del conto economico

(continua)

NOTA 33

Risultato per azione

Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie.

Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, con l'esclusione delle azioni proprie, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Di seguito sono esposti il risultato e il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

	30.06.2026	30.06.2025
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (Euro)	6.121.719	1.629.574
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione:		
base	7.280.907	6.901.154
diluito	7.280.907	6.901.154
Utile/(Perdita) per azione (Euro)	0,84	0,24
Utile/(Perdita) per azione diluito (Euro)	0,84	0,24

NOTA 34

Compensi corrisposti alla società di revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi al primo semestre 2026 per i servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi resi dalla società di revisione EY S.p.A. e da altri revisori, per la società Capogruppo e per le sue controllate.

30.06.2026				€/000
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza	
Revisione contabile	EY S.p.A.	Società Capogruppo Somec S.p.A.	89	
	EY S.p.A.	Società controllate	207	
	Altri revisori	Società controllate	96	
Servizi correlati all'attività di revisione	EY S.p.A.	Società Capogruppo Somec S.p.A.	44	
Altri compensi	Altri revisori	Società controllate	26	

Informazioni fornite ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischi finanziari, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un’obbligazione. In relazione al presente bilancio consolidato semestrale abbreviato tale rischio deriva principalmente dai crediti commerciali.

Il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, grazie anche al fatto di operare con i principali costruttori e armatori navali di indubbia solvibilità.

Ai fini commerciali, inoltre, sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei clienti e limitare l’esposizione al rischio di credito mediante attività di valutazione e monitoraggio del committente.

Infine, periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente, procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un’eventuale perdita di valore.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l’esposizione del Gruppo al rischio di credito:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Attività finanziarie non correnti	502	529
Crediti commerciali	70.224	59.655
Altri crediti	12.572	12.594
Attività finanziarie correnti	32.253	27.728
Disponibilità liquide	38.286	47.717
Totale	153.837	148.223

Quanto alla movimentazione del fondo svalutazione crediti si rimanda alla nota 9 Crediti commerciali.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse) che, oltre a modificarne i flussi finanziari attesi, può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

Rischio connesso alle variazioni dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di cambio principalmente per effetto di poste di bilancio espresse in valute diverse dall’Euro. In particolare, il Gruppo è esposto al rischio di cambio di natura “traslativa”. Infatti, il Gruppo predispone il proprio bilancio consolidato in Euro, mentre detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall’Euro (i.e. dollaro americano).

Il Gruppo è esposto quindi al rischio che le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate, originariamente espressi in valuta estera, influenzino in modo significativo sia i risultati del Gruppo, sia l’indebitamento finanziario netto consolidato, sia il patrimonio netto consolidato, come espressi in Euro nel bilancio consolidato. Il Gruppo è altresì esposto al rischio di cambio di natura “transattiva” in quanto svolge la propria attività anche in Paesi diversi dalla c.d. Eurozona e, pertanto, i ricavi e i costi e le componenti patrimoniali di una parte delle attività del Gruppo sono denominati in valute diverse dall’Euro, in particolare il dollaro americano (USD).

La seguente tabella illustra l’analisi di sensitività ad una variazione ragionevolmente possibile del tasso di cambio del dollaro americano per le principali società controllate americane del Gruppo, Fabbrica LLC, Mestieri USA Inc. e Navaltech LLC, con tutte le altre variabili mantenute costanti, con evidenza dell’effetto complessivo sul risultato operativo al 30 giugno 2026, confrontato con il semestre precedente posto a confronto.

Variazioni del tasso di cambio USD		Effetto sul risultato operativo al 30 giugno 2026		Effetto sul risultato operativo al 30 giugno 2025	
(+)	(-)	(+)	(-)	(+)	(-)
+5%	-5%	(539)	596	(435)	480
+10%	-10%	(1.029)	1.257	(830)	1.014

Si evidenzia che le transazioni avvenute in altre valute, diverse dal dollaro americano, non risultano significative alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri (continua)

Rischio sui tassi di interesse

Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse è legato essenzialmente a finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tasso variabile. Eventuali fluttuazioni dei tassi, di conseguenza potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo. La gestione del rischio di tasso di interesse è stata finora essenzialmente volta a minimizzare i costi di funding e a stabilizzare i flussi finanziari.

Il Gruppo ha inoltre convertito la maggior parte dei finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso attraverso la stipula di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura. Per questo motivo, alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, il potenziale effetto a conto economico della variazione dei tassi in aumento e in diminuzione (sensitivity analysis) non è significativo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che la capacità di generare cassa, la buona disponibilità di fondi liquidi ed una gestione delle linee di credito accorta e funzionale rappresentino elementi di stabilità, sufficienti a garantirle le fonti necessarie per il prosieguo delle attività.

La gestione del rischio di liquidità è basata soprattutto sulla strategia di contenimento dell'indebitamento, di autofinanziamento e di mantenimento dell'equilibrio finanziario.

La tabella che segue mostra le scadenze contrattuali delle passività commerciali, finanziarie e delle altre passività al 30 giugno 2026, a confronto con il 31 dicembre 2025. Si segnala infine che alcuni finanziamenti a medio-lungo termine in essere prevedono il rispetto di parametri economico/finanziari (covenants), da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato (nello specifico: indebitamento finanziario netto/ EBITDA e indebitamento finanziario netto/ patrimonio netto). Per maggiori dettagli in merito al rispetto di tali parametri si rimanda alla nota 15 Prestiti e finanziamenti non correnti e correnti.

30.06.2026					
€/000	Saldo al 30.06.2026	A vista	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre i 5 anni
Prestiti e finanziamenti non correnti	35.417	-	-	34.757	660
Altre passività finanziarie non correnti	27.857	-	-	20.626	7.231
Altre passività non correnti	152	-	-	152	-
Debiti per imposte non correnti	521	-	-	521	-
Totale Passività non correnti	63.947	-	-	56.056	7.891
Debiti commerciali	76.806	-	76.806	-	-
Altre passività correnti	20.978	-	20.978	-	-
Prestiti e finanziamenti correnti	36.366	27.905	8.461	-	-
Altre passività finanziarie correnti	7.127	-	7.127	-	-
Debiti per imposte correnti	6.085	-	6.085	-	-
Totale Passività correnti	147.362	27.905	119.457	-	-

31.12.2025					
€/000	Saldo al 31.12.2025	A vista	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre i 5 anni
Prestiti e finanziamenti non correnti	39.043	-	-	39.043	-
Altre passività finanziarie non correnti	26.862	-	-	21.410	5.452
Debiti per imposte non correnti	673	-	-	673	-
Totale Passività non correnti	66.578	-	-	61.126	5.452
Debiti commerciali	72.193	-	72.193	-	-
Altre passività correnti	17.154	-	17.154	-	-
Prestiti e finanziamenti correnti	38.639	30.923	7.716	-	-
Altre passività finanziarie correnti	7.636	-	7.636	-	-
Debiti per imposte correnti	4.820	-	4.820	-	-
Totale Passività correnti	140.442	30.923	109.519	-	-

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri (continua)

Rischi connessi al quadro macroeconomico mondiale

Il contesto internazionale rimane caratterizzato da un'elevata instabilità geopolitica. In particolare, la situazione in Medio Oriente rappresenta un elemento di attenzione per l'economia globale, con riflessi sui mercati finanziari ed energetici e sulla continuità delle principali direttrici del commercio internazionale. Lo scenario geopolitico globale presenta inoltre significativi elementi di incertezza, con possibili ripercussioni sulle dinamiche inflazionistiche, sull'operatività delle catene di approvvigionamento e sull'eventuale adozione di misure volte a limitare gli scambi internazionali.

Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, tali effetti non incidono significativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. La solidità del portafoglio ordini e la struttura organizzativa snella ed efficiente costituiscono, tuttavia, elementi di mitigazione dei rischi e un vantaggio competitivo per il Gruppo.

Rischi legati ai cambiamenti climatici

Il Gruppo si impegna nel garantire una transizione verso una gestione del business a minor impatto ambientale, cercando di ridurre la generazione di emissioni di gas ad effetto serra. Parte integrante di questo percorso è la determinazione dei rischi di transizione e fisici che potrebbero avere un impatto sui processi aziendali, in particolare quelli produttivi.

Gli asset aziendali possono, inoltre, essere interessati da eventi naturali (allagamenti, siccità, incendi ed altro) generati dagli effetti dei cambiamenti climatici.

Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei propri processi produttivi e dei prodotti venduti al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera, grazie anche al suo posizionamento che lo rende partner di eccellenza per i principali player nordamericani per la ricerca, sviluppo e realizzazione di soluzioni innovative a ridotto impatto ambientale e funzionali al contrasto del cambiamento climatico.

Il Gruppo dispone di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi.



Valutazione del fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione

Nella tabella seguente viene presentato il confronto, per singola classe, tra il valore contabile ed il fair value degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, esclusi quelli il cui valore contabile approssima ragionevolmente il fair value.

€/000	30.06.2026		31.12.2025	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Interest Rate Swap di copertura				
Attività	530	530	647	647
Passività	(213)	(213)	(115)	(115)
Opzioni per acquisto quote di minoranza				
	(9.368)	(9.368)	(9.586)	(9.586)
Earn out per acquisto quote di minoranza	(1.790)	(1.790)	(2.036)	(2.036)
Totale	(10.841)	(10.841)	(11.090)	(11.090)

Gli Amministratori hanno verificato che il fair value delle disponibilità liquide, dei crediti e debiti commerciali, delle attività e passività finanziarie correnti e delle altre passività correnti approssima il relativo valore contabile, in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2026 sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value, ad eccezione delle opzioni per l'acquisto di quote di minoranza e dell'earn out dovuto per l'acquisizione di quote di minoranza che sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 3 di valutazione del fair value.

Infine, si segnala che nel corso del primo semestre 2026 non vi sono stati trasferimenti dal livello 1 al livello 2 o al livello 3 e viceversa.

Rapporti con parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, si definiscono parti correlate del Gruppo: le imprese collegate, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i Dirigenti con responsabilità strategica della Capogruppo e i relativi familiari, nonché alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e Dirigenti con responsabilità strategica di altre società del Gruppo e i relativi familiari. Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante Venezia S.p.A., con società consociate e con altre parti correlate. Le operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si evidenzia che tutte le operazioni verso parti correlate sono concluse nell’interesse della Società e del Gruppo.

I rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le parti correlate nel corso del primo semestre 2026 e dei periodi precedenti posti a confronto sono riepilogati nelle seguenti tabelle di stato patrimoniale e conto economico.

Stato patrimoniale

30.06.2026					
	Credit commerciali	Debit commerciali	Altre passività correnti	Altre passività finanziarie non correnti	Altre passività finanziarie correnti
€/000					
2.0 Partners LLC	-	-	-	(7)	(1.790)
Budri Gian Marco	-	(2)	-	-	-
GMB S.r.l.	82	(2)	(300)	(5.483)	(116)
LP25 S.r.l.	-	-	-	(1.044)	(144)
Marmo Elite S.r.l.	-	(28)	-	-	-
Skillproject S.r.l.	-	-	-	(1.976)	-
Squadra S.r.l.	2	(466)	-	-	-
Venezia S.p.A.	2	(19)	-	-	-
Vis S.r.l.	12	(566)	-	(1.551)	(251)
Totale	98	(1.083)	(300)	(10.061)	(2.301)

Si evidenzia che la voce Altre passività finanziarie verso Vis S.r.l. si riferisce ai debiti finanziari per leasing relativi ai contratti di locazione su immobili di proprietà della società correlata, per i quali sono stati pagati nel corso del primo semestre 2026 canoni pari ad Euro 115 migliaia (Euro 548 migliaia al 31 dicembre 2025, Euro 451 migliaia al 30 giugno 2025).

Le altre passività finanziarie verso GMB S.r.l. e Skillproject S.r.l. si riferiscono al debito per opzioni per l’acquisto di quote di minoranza.

31.12.2025					
	Credit commerciali	Debit commerciali	Altre passività correnti	Altre passività finanziarie non correnti	Altre passività finanziarie correnti
€/000					
2.0 Partners LLC	-	-	-	-	(7)
Budri Gian Marco	-	(1)	-	-	-
Fondaco S.r.l.	82	-	-	-	-
GMB S.r.l.	140	(1)	(300)	(5.476)	(669)
Marmo Elite S.r.l.	69	-	-	-	-
Squadra S.r.l.	12	(183)	(192)	-	-
Venezia S.p.A.	2	(19)	-	-	-
Vis S.r.l.	10	(127)	-	(1.645)	(244)
Totale	315	(331)	(492)	(7.121)	(920)

Rapporti con parti correlate (continua)

Conto economico

30.06.2026				
€/'000	Ricavi	Costi per materie	Altri costi operativi	Oneri finanziari
2.0 Partners LLC	-	-	-	(14)
Budri Gian Marco	-	-	(3)	-
GMB S.r.l.	13	(9)	(5)	-
Marmo Elite S.r.l.	1	(46)	-	-
Squadra S.r.l.	2	-	(1.023)	-
Totale	16	(55)	(1.031)	(14)

30.06.2025				
€/'000	Ricavi	Costi per materie	Altri costi operativi	Oneri finanziari
2.0 Partners LLC	-	-	-	(15)
Fondaco S.r.l.	198	-	-	-
GMB S.r.l.	63	-	(3)	-
Marmo Elite S.r.l.	-	(136)	-	-
Squadra S.r.l.	-	-	(1.299)	-
Vis S.r.l.	-	-	(7)	-
Totale	261	(136)	(1.309)	(15)

Si segnala che non si sono verificate nel corso del primo semestre 2026 altre operazioni con parti correlate influenti in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società, né si è verificata alcuna modifica o ulteriore sviluppo delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

Rapporti con parti correlate (continua)

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Si riportano di seguito i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche nel corso del primo semestre 2026 e 2025.

30.06.2026				
€/000	Compensi per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Consiglio di Amministrazione	689	9	164	172
Collegio Sindacale	42	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	137	-	47	-
Totale	868	9	211	172

30.06.2025				
€/000	Compensi per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Consiglio di Amministrazione	745	12	134	12
Collegio Sindacale	42	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	250	9	85	-
Totale	1.037	21	219	12

Indebitamento finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario così come definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (si veda il Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021).

€/000		30.06.2026	31.12.2025
A.	Disponibilità liquide	38.286	47.717
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C.	Altre attività finanziarie correnti	31.827	27.275
D.	Liquidità (A+B+C)	70.113	74.992
E.	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(35.032)	(38.558)
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.461)	(7.716)
G.	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(43.493)	(46.274)
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	26.620	28.718
I.	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(63.274)	(65.905)
J.	Strumenti di debito	-	-
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(63.274)	(65.905)
M.	Totale indebitamento finanziario (H+L)	(36.654)	(37.187)

Si evidenzia che il debito finanziario corrente e non corrente include le quote delle passività finanziarie relative ai contratti di locazione, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 16.

Si segnala che sommando all'indebitamento finanziario sopra riportato il fair value dei derivati attivi correnti e non correnti, pari ad Euro 530 migliaia, la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 36.124 migliaia (Euro 36.539 migliaia al 31 dicembre 2025).

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie non risultanti dalla situazione patrimoniale sono rappresentati nella seguente tabella:

€/000	30.06.2026	31.12.2025
Fidejussioni su commesse	254.649	172.813
Altre garanzie	1.457	1.575
Totale	256.106	174.388

Le fidejussioni su commesse sono rilasciate nell’interesse di alcune società del Gruppo da primari istituti bancari a favore di terzi, a garanzia degli impegni contrattuali legati alle commesse. L’importo comprende anche garanzie su commesse stipulate dalla divisione Horizons: Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili per il mercato del Nord America, il cui ammontare decresce in relazione all’avanzamento dei lavori e ragguagliate al backlog.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2026

Esercizio dell'opzione di acquisto del 14% del capitale sociale di Fabbrica Works S.r.l.

In data 15 luglio 2026 Somec S.p.A. ha esercitato l'opzione di acquisto della rimanente quota del 14% del capitale sociale di Fabbrica Works S.r.l., finalizzando l’acquisizione da un socio terzo. A seguito dell’acquisto dell’ultima quota la società risulta posseduta al 30% direttamente da Somec S.p.A. e, per la rimanente quota del 70%, dalla società controllata americana Fabbrica LLC. Fabbrica Works S.r.l., costituita nel 2018 e con sede a San Biagio di Callalta (TV), è una società produttiva impegnata nella realizzazione, lavorazione e assemblaggio di elementi architettonici per facciate continue e rappresenta uno dei poli produttivi del Gruppo a servizio del mercato europeo e statunitense

Acquisizione del 35% del capitale sociale di Milestone D3sign S.r.l.

Nell’ambito della strategia di consolidamento delle capacità progettuali necessarie per lo sviluppo globale del mercato delle facciate continue, il Gruppo, per il tramite della sua controllata Fabbrica LLC, ha costituito una partnership strategica con la società Milestone D3sign S.r.l. con sede a Conegliano (TV). Il Gruppo, tramite la controllata Fabbrica LLC, ha acquisito in data 30 luglio 2026 la quota del 35% del capitale sociale della società Milestone D3sign S.r.l., studio di design specializzato nello sviluppo di sistemi per facciate continue in ambito civile.

San Vendemiano (TV), 16 settembre 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Oscar Marchetto

Attestazione del dirigente preposto al bilancio consolidato semestrale

Relazione della società di revisione al bilancio consolidato semestrale

Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Oscar Marchetto, in qualità di Amministratore Delegato, e Federico Puppini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Somec S.p.A. ("Somec"), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026, nel corso del primo semestre 2026.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026:

a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

16 settembre 2026

Oscar Marchetto
Amministratore Delegato

Federico Puppini
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Somec S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato
semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Somec S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Somec S.p.A. e controllate (Gruppo Somec) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile applicato e applicato per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato, inoltre, sotto i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare controlli, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusions

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Somec al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 18 settembre 2026

EY S.p.A.

Stefano Marchesi
(Revisore Legale)

EY SpA
 Sede Legale: Via Meneghini, 12 – 20123 Milano
 Sede Societaria: Via Lombarda, 31 – 00187 Roma
 Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.r.
 Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la CCIAA di Milano Montedison Lodi
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 – numero R.E.A. di Milano 606158 – P.IVA 00891291003
 Iscritta al Registro Revendi Legali al n. 796/85 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1995

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Per richiedere informazioni in merito ai contenuti
della presente Relazione Finanziaria Semestrale
è possibile rivolgersi direttamente
al seguente indirizzo email:

investorrelations@somecgroup.com

Somec SpA
Via Palù, 30
31020 San Vendemiano
(Treviso) — Italy

SOMECGRUPPO.COM